

Bertha Dudde

Fascicolo n.

- 89 -

Il Sole, la Terra, la Luna e gli astri

Una selezione di Rivelazioni ricevute tramite
la “Parola interiore”

Edito dagli amici della Nuova Rivelazione

Indice

fascicolo n. 89

<u>0254</u>	Ogni corpo celeste è indipendente – Paragonare le leggi della natura terrestre, a quelle sugli altri astri, è un inutile ricerca	10.01.1938
<u>0258</u>	Le stelle, luoghi di dimora delle anime, in rapporto alla loro luce	14.01.1938
<u>0442</u>	Il Sole materiale non può sostituire lo spirituale Sole di grazia	31.05.1938
<u>0495</u>	Nei mondi di Soli, le eruzioni liberano spiriti in evoluzione	5.07.1938
<u>0945</u>	L'ipotesi della collisione della Terra col Sole è solo un'assurda ipotesi degli scienziati	3.06.1939
<u>0956</u>	Queste rivelazioni: una straordinaria dimostrazione della grazia, contro l'arroganza dei ricercatori	9.06.1939
<u>0957</u>	Le eruzioni sono concesse anche per la salvezza dell'anima – Le affermazioni dei ricercatori sono inutili	10.06.1939
<u>1008</u>	Il pianeta Saturno e i suoi abitanti	16.07.1939
<u>1012</u>	I raggi del Sole provengono dalla forza dell'Amore divino	20.07.1939
<u>1013</u>	L'effetto luminoso dei raggi del Sole è la conseguenza di due forze spirituali	21.07.1913
<u>1014</u>	Il flusso dei raggi del Sole è indirizzato tramite l'aiuto di certi esseri spirituali	21.07.1939
<u>1015</u>	L'irradiazione del Sole è dovuta allo spirituale che vuole liberarsi	22.07.1939
<u>1092</u>	Le potenze opposte possono influire sull'anima umana, non nella Creazione	14.09.1939
<u>1119</u>	Le creazioni sono infinite, ma l'uomo può osservarne solo una piccolissima parte	27.09.1939
<u>1120</u>	La ricerca sull'universo è possibile solo se fatta spiritualmente – Un esempio per studiare Venere	28.09.1939
<u>1123</u>	Gli astri sono stazioni dell'aldilà in cui gli esseri ricevono la forza spirituale	29.09.1939
<u>1458</u>	L'effetto spirituale della luce del Sole, se lo si desidera	7.06.1940
<u>1756</u>	Il servire nell'amore è anche la trasmissione della luce, da parte di esseri non perfetti	29.12.1940
<u>1821</u>	La forza luminosa del Sole non è dovuta ad alcun fuoco ardente!	20.02.1941
<u>1822</u>	Il processo di irradiazione della luce è spirituale	20.02.1941

<u>1823</u>	Differenti specie di stelle per differenti esseri che vi dimorano	21.02.1941
<u>1824</u>	Sconosciute forze della natura che l'uomo non può ancora comprendere, sono la causa della luce	22.02.1941
<u>1825</u>	Nello stato dell'obbligo dello spirituale non redento, la luce ha influenza	23.02.1941
<u>1919</u>	Gli astri hanno luminosità differente, per differenti scopi rivolti a differenti esseri	15/16.05.1941
<u>2126</u>	La luce terrena è per l'attività materiale, la luce spirituale è conoscenza della verità	24/25.10.1941
<u>2142a</u>	Gli uomini non possono vedere la costituzione della materia degli astri, ma può istruirli lo spirito	6.11.1941
<u>2142b</u>	La sostanza degli astri è differente in rapporto allo sviluppo dello spirituale in essi	7.11.1941
<u>2143</u>	La sostanza degli astri è sia spirituale sia terrena	7.11.1941
<u>3397</u>	La Terra, come corpo celeste senza luce, la riceve incessantemente	7.01.1945
<u>4026</u>	Differenti esseri nei differenti corpi celesti, ma la figliolanza solo sulla Terra	19/20.04.1947
<u>4125</u>	La spiritualizzazione della Terra è proporzionale al grado di maturità degli uomini – L'ultimo Giudizio non sarà l'unico	16.09.1947
<u>4318</u>	Il Sole non è un mondo materiale, e la sua luce è l'effetto di uno scontro di forze spirituali	30.05.1948
<u>4748</u>	L'astrologia è un mezzo dell'avversario, poiché non ha nulla a che fare con gli astri	27/28.09.1949
<u>5321</u>	Gli influssi dal cosmo possono influenzare fisicamente gli uomini, ma non il loro spirito – Gli astri, quali stazioni di perfezionamento, sono sotto la Legge dell'eterno Ordine	20/21.02.1952
<u>6620</u>	"La luce solare viene da Me, è spirituale, ed è controllata sempre da Me"	13.08.1956
<u>7955</u>	"Chiedete spiegazioni a Me solo sullo spirituale, oppure, come sulla Luna, avrete la verità dai Miei"	2.08.1961
<u>7956</u>	L'irradiazione della luce del Sole e dell'universo ha un'origine spirituale	3.08.1961
<u>7957</u>	"Le vostre valutazioni sulla Luna sono errate, non potrete mai vivere su un altro corpo celeste!"	4.08.1961
<u>7960</u>	Nell'universo i corpi celesti sono irradiati dalla luce, tanto quanto necessitano	7.08.1961
<u>8405</u>	"Io ho creato differenti creazioni per differenti esseri, in	7.05.1963

	rapporto alla loro distanza da Me"	
8838	Le creazioni nell'universo sono di due specie: spirituali e materiali!	7/8.08.1964
8961	Tutta la materia è forza spirituale raddensata	10.04.1965
8987	Infiniti corpi celesti differenti, per ospitare differenti anime	31.05.1965
poesia	Il nostro Sole	2015

B. D. nr. 0254
(10. 01. 1938)

Ogni corpo celeste è indipendente

Paragonare le leggi della natura terrestre, a quelle sugli altri astri, è un inutile ricerca

(da uno spirito-guida):

Cara figlia del Cielo, è una saggia Legge primordiale che nello Spazio, secondo la Volontà del Signore, i corpi celesti percorrano la loro via sempre alla stessa distanza dal (proprio) Sole e ad una simmetria che si ripete nell'eternità. Tutto ciò che è creato nell'universo dipende dal (suo) sistema solare. Nessuna singola stella può esistere senza la forza splendente del (suo) Sole, perché ogni corpo celeste ha il suo scopo, cosicché, ...ancora innumerevoli organismi senzienti hanno li loro luogo di dimora, e pertanto, la costituzione di ciascuna stella, è di altro genere. Se volete cercare di penetrare questo, ...allora dovete fare i conti con delle Leggi che finora vi sono state completamente sconosciute.

La Terra è un mondo a se stante, ...completamente diverso da qualunque altro, cioè, è un astro indipendente, dissimile dagli altri corpi celesti, con leggi della natura destinati propriamente a sé. E così potete spiegarvi le stelle che vedete nel firmamento, solo secondo queste leggi della natura – ma con ciò non vi avvicinerete alla verità – perché per tutti voi che abitate sulla Terra valgono le leggi della Terra, che tuttavia, ...variano dalle leggi delle altre stelle; di conseguenza non vi sarà mai possibile stabilire su quelle, degli insegnamenti e regole, poiché non conoscete le leggi dell'universo.

E' all'incirca lo stesso, come se voleste rendere comprensibile agli esseri del regno animale, ...che il pensare di ciascun uomo è differente, così come lo è di ogni spirito che si forma da sé la vita, e queste vite possono essere fundamentalmente diverse. L'animale non sarebbe in grado di comprendere l'atmosfera spirituale nella quale si trova l'uomo, ...anche se questa fosse uguale alla sua, trovandosi anch'esso sulla Terra. Così ogni stella è completamente diversa dall'altra, nonostante tutte si muovano nell'universo e siano sottoposte a una sola Volontà.

Di conseguenza, per voi uomini l'ultima soluzione resta inesplorata, perciò è del tutto senza scopo disporre delle ricerche scientifiche in ambiti le cui questioni l'uomo non potrà mai risolvere, poiché perfino quando avrà trovato una soluzione, ...chi può dimostrare che quella sia la giusta? Voi calcolerete sempre, solo secondo delle leggi valevoli per la Terra ed emetterete il vostro giudizio, ma l'universo cela così grandi misteri, ...che per voi sarebbe fatica sprecata cercare di esplorarli, secondo il punto di vista dell'esistenza terrena!

Chi vi dà la garanzia che la Creazione del Signore si sia svolta nello stesso modo in tutti i corpi celesti? Chi può affermare di riuscire a sondare delle cose sulla Terra, ...che non è nel suo potere di dimostrare? Tanto è lontano un astro dall'altro, così diverso è anche il suo scopo in ciascun corpo celeste per gli esseri ad esso assegnati, e le leggi cui sottostanno questi corpi celesti sono state date dal Creatore dell'universo secondo la Sua saggia misura, ma del tutto incomprensibile per gli abitanti della Terra, ...e non è una misura afferrabile con l'intelletto umano.

Nell'opera della Creazione del Signore, tutti gli esseri devono riconoscere la Sua grandezza, e se l'uomo si concedesse una sola volta a tale contemplazione, se avesse una conoscenza anche solo approssimativa di una piccolissima parte della Creazione, e che perfino di questa parte – la Terra – non è in grado di sondare esattamente tutta la costituzione, – allora egli dovrebbe comunque presentire sia pur minimamente l'immensità dell'universo, ...l'inconcepibile grandezza del Creatore, e dovrebbe risultargli chiaro che tutto è stato creato secondo un saggio Piano divino, e l'uomo, come parte di quest'opera della Creazione, vi è stato collocato come una parte che ha altrettanto un compito: *conformarsi allo scopo della sua vita terrena!* E quindi, *voler servire il Signore del mondo*, deve essere il risultato della riflessione di

colui che cerca di esplorare la Terra e le stelle che la circondano, poiché l'universo è indicibilmente grande, ...e il misero uomo è minuscolo! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 0258
(14. 01. 1938)

Le stelle, luoghi di dimora delle anime, in rapporto alla loro luce

(da uno spirito-guida):

Ecco, oggi ti annunciamo, nel Nome del Salvatore, qualcosa che deve guidarti verso l'infinito.

*

Talvolta voi tutti siete tentati di osservare la magnificenza delle stelle, e non pensate a quali meraviglie vi si celano dietro, non pensate che, per quanti milioni di stelle possiate anche vedete nel firmamento, ciò è comunque, solo una parte dell'infinito, è solo una parte della Creazione, che non vi dà il minimo concetto di quanti di tali corpi celesti l'immenso universo ancora celi, a voi invisibili, e che in questa infinità di corpi celesti domina un solo Spirito, una sola Luce e una sola Divinità.

Da eoni di tempo è Volontà del Creatore offrire a degli esseri completamente liberi la possibilità di un ulteriore sviluppo su questi corpi celesti, e così, prepararli lentamente allo stato eterno, dove risplenderà su di loro una pienezza di luce che supererà di gran lunga ogni luce presente sugli astri nell'universo. Considerate anche, che la pienezza di luce su ognuna di queste stelle è di differente forza, così come i soli che danno la loro luce e il loro calore a questi corpi celesti, sono di dimensioni così diverse, che di tutto ciò, nessun uomo sulla Terra potrebbe farsene un'immagine, perché si tratta di ambiti talmente inaccessibili alla ricerca umana, che qualunque immagine porterebbe solo a false conclusioni.

Nello spazio cosmico tutto è così ben ordinato, che da eternità in eternità nulla in questo saggio Ordine mondiale può essere invertito, e mai nessuna stella potrebbe uscire dall'orbita che le è prescritta, e percorrere altre vie. E così ora ascoltate:

Il Signore ha creato lo Spazio per il perfezionamento di tutti i Suoi esseri, e – per esempio – per il percorso terreno sono a disposizione dell'uomo un certo numero di anni, nei quali egli può appropriarsi di un grado di perfezione che dopo lo porrà in un ambiente luminoso, dove l'anima può svilupparsi sempre più in alto, e per questo le devono essere date sempre più possibilità. Tale è lo scopo di ogni stella: *offrire agli innumerevoli esseri uno spazio adeguato al loro stato spirituale, dove il lavoro degli esseri spirituali possa procedere!*

Ed è veramente difficile spiegarlo a voi uomini, perché potete comprenderlo solo con la vostra comprensione umana, e non siete in grado di farvi un'idea dell'infinità dei corpi celesti sottoposti alla Volontà divina, i quali danno a innumerevoli esseri la possibilità di maturare. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 0442

(31. 05. 1938)

Il Sole materiale non può sostituire lo spirituale Sole di grazia

(da uno spirito-guida):

Un soleggiato mattino di primavera fa rivivere lo spirito, gli dà il giusto nutrimento. Questo perché dal Signore è stato profetato che sentiranno la voce divina solo coloro che stanno nel divino Sole di grazia. E come un giorno di Sole rallegra il cuore dell'uomo, così l'anima è altamente felice quando il Sole di grazia dell'Amore divino splende su di essa. E' un procedimento per voi inspiegabile, che il Sole con la sua forza non si manifesti sempre allo stesso modo, che a volte si irradi sulla valle terrena con luce e calore, e poi, temporaneamente, non si noti nulla della sua forza e bellezza.

Questo ha il suo motivo nel fatto che la Terra è circondata da involucri atmosferici che impediscono l'accesso dei raggi del Sole su di essa, e a volte diminuiscono la sua forza luminosa e calorica in modo tale che l'effetto benefico dei suoi raggi sia indebolito, e percepito solo poco dalla Terra. Proprio così avviene anche con il Sole spirituale, che nella sua forza originaria vorrebbe penetrare nel cuore dell'uomo, vorrebbe irradiarlo con la *luce* e il *calore* dell'Amore, mentre per via dei

molti involucri nei quali l'anima langue, non può influire attraverso questi.

Come ora le forze della natura – temporali, piogge, venti e tempeste – agiscono in modo purificante nell'atmosfera che circonda la Terra, così che la forza del Sole possa penetrare, allo stesso modo anche il cuore umano, cioè l'anima, deve allontanare tutte le scorie, intorno e in sé, e liberare la via per il divino Sole di grazia, per sentirne l'effetto vivificante e ristoratore nel proprio spirito.

Procurare al Sole spirituale l'accesso al cuore senza impedimento, è un compito che dovrebbe essere ben riconosciuto nella vita, perché, se voi uomini già sulla Terra potete avere una nostalgia puramente materiale dello splendore e del calore del Sole, tanto più l'anima ha un grande desiderio del Sole spirituale, che le può essere dato solo quando a ciò coopera la volontà dell'uomo stesso.

Quanto magnificamente si svilupperà poi l'anima e in quale *luce* raggiante si troverà, e quanto presto sarà poi ricettiva per lo Spirito divino, quando questo potrà prendere dimora in un'anima interamente purificata e chiara come il Sole! Infatti, la luce del Sole (materiale) e la sua forza, non sono sostituibili nello stesso effetto, e così nulla potrà sostituire la forza del divino Sole di grazia. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 0495

(5. 07. 1938)

Nei mondi di Soli, le eruzioni liberano spiriti in evoluzione

(da uno spirito-guida):

Anche la grande opera della Creazione è in armonia con tutto il sistema solare. Se voleste rammentare tutti i mondi di soli, vi si bloccherebbe davvero l'intelletto, perché questi hanno dimensioni che superano la capacità umana di pensare. Già la Terra con le sue dimensioni vi sembra più voluminosa di quanto siate in grado di accogliere mentalmente. La Terra è da chiamare solo minuscola, se si volesse confrontare la sua grandezza con i più piccoli mondi solari. Nell'infinito spazio cosmico esistono innumerevoli di tali mondi di soli, che nella loro dimensione, costituzione e genere, differiscono reciprocamente, ma che nella loro destinazione finale servono tutti allo

stesso scopo: consentire il costante sviluppo verso l'alto delle entità che, sorte da Dio, si sono separate da Lui e Lo devono ritrovare!

Ogni corpo solare, nella sua infinita grandezza, è un'opera della Creazione simile alla Terra, ma solo pochi di voi riescono a comprendere che il vostro Sole può essere paragonato a una montagna sputa fuoco (un vulcano), e questo confronto diventa comprensibile solo se si pensa che il Creatore ha formato saggiamente anche l'interno di un tale monte della Terra, dove degli esseri senza numero hanno soggiorno, e che l'attività di questi esseri consiste nel procurare illimitate eruzioni, attraverso le quali tutta la costituzione del monte si esporrà a continui cambiamenti, al fine che una parte di quegli esseri possa liberarsi del suo involucri, e liberi così la via in altri ambiti, sulla Terra e al di sopra della Terra.

Di conseguenza, anche il Creatore permette tali eruzioni con piena Volontà, e chi perde la vita terrena a causa di tali eventi, la sua attività sulla Terra ne verrà limitata, perciò andrà incontro a un'altra possibilità di sviluppo. Allo stesso modo accade nei mondi di soli delle Creazioni, che il Signore ha posto nell'universo allo scopo di avere corpi celesti sempre nuovi. Nel loro interiore infuriano insospettite forze, le quali, grazie alla loro potenza elementare, lanciano continuamente parti dal loro interno, fuori, verso il cosmo, che là vengono nuovamente afferrate da altri esseri spirituali e riformate in corpi celesti completamente liberi, attivi da sé e forniti – da esseri spirituali creatori – di tutto ciò che è necessario per delle creature che devono esistere su tali corpi. Tuttavia, ogni corpo mondiale starà sempre in un certo collegamento con il sole da cui è proceduto.

E così come i materiali espulsi da un monte sputa fuoco ricadono sulla superficie della Terra grazie alla loro forza di gravità, così anche la materia staccatasi da un sole rimarrà nell'ambito di questo sole attraverso la sua forza d'attrazione, e verrà continuamente nutrita proprio da questo sole con luce e calore, senza i quali nessun corpo celeste potrebbe sussistere nell'universo. Solamente, che lo scopo di ogni corpo celeste è differente, poiché, attraverso condizioni di vita sempre nuove, vengono prodotti ininterrotti successi, e così questi esseri spirituali hanno bisogno proprio di tali luoghi di soggiorno, che in un certo senso permettono loro di svilupparsi ulteriormente, quindi, essi

vengono posti là dal Creatore del Cielo e della Terra, il Quale sa ciò che manca loro.

L'universo è infinito...! Gli esseri spirituali sono innumerevoli, e quindi, a tutti deve costantemente essere offerta l'occasione di raggiungere la meta posta loro. Perciò non credete che nel cosmo esista solamente ciò che è visibile ai vostri occhi. Lo Spazio è infinito, infinita è la Potenza di Dio, e infinito è il Suo Amore per le Sue creature! Infatti, ...tutto è creato dall'Amore e dalla Potenza di Dio! – Amen!

– ‘la meta’: un aiuto per comprendere le infinite possibilità di crescita di un'anima nell'aldilà, può essere fornito all'uomo attraverso la lettura di certe rivelazioni atte allo scopo. Vedere, ad esempio, di Libia Martinengo, i due testi comunicati: “[Vita astrale di G.B.](#)” e “[La straordinaria avventura nell'aldilà del soldato John](#)”.

* * * * *

B. D. nr. 0945

(3. 06. 1939)

L'ipotesi della collisione della Terra col Sole è solo un'assurda ipotesi degli scienziati

(da uno spirito-guida):

Vi sarà fornita la dimostrazione scientifica che, a causa dell'avvicinamento della Terra al Sole, in un futuro tempo la sussistenza della Terra sarà messa in discussione, e questa dimostrazione rimarrà incontestata, perché sulla Terra nessuno può fornire una dimostrazione contraria, a chi non ha ancora una chiara conoscenza, attraverso un contatto spirituale, del decorso di tutti gli avvenimenti. Se qualcuno volesse trasmettere questa conoscenza ricevuta tramite dei messaggi spirituali, sarebbe classificato come anormale, e la scienza si occuperà ancora di chiarire tali sintomi, ma così, l'umanità rimarrà nella stessa oscurità, finché non crederà a tali Comunicazioni.

Da un lato, i calcoli degli scienziati sono senza garanzia, ma dall'altro, costoro non riflettono su quale spazio di tempo pretendono di decidere. Essi non utilizzano la Fonte della conoscenza che rivela tutta la verità, e poiché Dio, come Creatore di tutte le cose, ha posto dei confini che l'uomo non può superare senza l'aiuto divino – che consapevolmente viene rifiutato – allora l'uomo non potrà mai e poi mai

trovarsi nella verità, dato che Dio non capovolge arbitrariamente l'Ordine della Sua Creazione, bensì, Egli fornisce agli uomini, sempre e costantemente la conoscenza sull'ulteriore sviluppo di tutte le opere della Creazione; e proprio queste Comunicazioni non vengono considerate come verità, mentre all'opposto, le rappresentazioni e i calcoli scientifici, secondo gli scienziati, sono autorevoli, perciò devono anche essere riconosciuti come inconfutabili.

Pertanto, gli uomini sono anche completamente convinti del fatto che niente di straordinario possa colpire la Terra, prima che non sia trascorso il tempo quantificato dagli scienziati, anzi, essi credono perfino di poter stabilire su ciò degli esperimenti, e in base a questi, sfruttare il Sole e i suoi effetti e, così, diminuire la potenza del Sole e, di conseguenza, indebolire la collisione della (sulla) Terra dal (dei raggi del) Sole¹. Tutti questi tentativi ed effetti puramente terreni sono insensati, perché confondono il pensare degli uomini, invece di portare loro una chiara conoscenza.

Le Creazioni di Dio sono la costante dimostrazione che nessun essere umano può contribuire al loro sorgere, che all'uomo è concessa unicamente la trasformazione della superficie terrestre, mentre tutto il resto lo svolgono l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza di Dio, e l'uomo non può contribuire minimamente a cambiare la Legge esistente fin dall'eternità. E quindi, anche questa presunta catastrofe non potrà mai avverarsi così come la immaginano gli uomini; mentre, al contrario, il nucleo della Terra si rivolterà all'improvviso e, in modo insospettato, manderà in rovina tutti i progetti dei ricercatori mondani, perché questo non è previsto dai loro più recenti calcoli e risultati scientifici, bensì, è stabilito nel saggio Piano dell'eterna Divinità, ...fin dall'eternità! – Amen!

¹ – Il progetto di schermare i raggi del Sole verso la Terra è noto come geo-ingegneria solare o alterazione dell'irradiazione solare. L'obiettivo principale è ridurre il riscaldamento globale riflettendo una parte dell'irradiazione solare nello spazio prima che raggiunga la Terra. Uno dei progetti più conosciuti è il progetto "[Cool Earth](#)" sviluppato dal Technion-Israel Institute of Technology.

* * * * *

B. D. nr. 0956

(9. 06. 1939)

**Queste rivelazioni: una straordinaria dimostrazione della grazia,
contro l'arroganza dei ricercatori**

(da uno spirito-guida):

Le vie del Signore sono meravigliose, ma sovente incomprensibili per voi uomini! Perciò, accogli anche oggi le Sue parole confortanti:

*

Nessuno di voi riesce a comprendere il significato della straordinaria dimostrazione della Sua grazia. Quando il Signore vi parla, questo non avviene solo allo scopo dell'istruzione del singolo, ma questo singolo è da considerarsi solo il ricevente di ciò che è rivolto a tutta l'umanità. E poiché il mondo rifiuta un possibile intervento divino negli avvenimenti terreni, allora deve essergli fornita *'la prova'* che qui è all'opera *una forza* che finora era inspiegabile o sconosciuta. Ed è proprio quest'Opera a dimostrarlo, per ogni estraneo che si degna di esaminarla.

Dunque, l'Amore di Dio giunge fino al punto da stupire gli uomini che nella fiducia in se stessi sostengono come unicamente le ricerche della scienza siano determinanti, e che attraverso questa è stata stabilita una dissoluzione o distruzione di tutto ciò che ha a che fare con la Terra. Proprio tali ricerche confondono l'animo umano molto più di quanto queste possano essergli utili, e così diventa necessario rendere innocuo dapprima questo gruppo di studiosi.

Pertanto, è comprensibile che gli amici spirituali, e anche l'uomo spiritualmente impegnato, devono lottare costantemente contro l'arroganza manifestata da tali studiosi. Costoro devono essere correttamente trasformati nel loro più interiore, e a questo scopo, devono completamente isolarsi dal mondo esterno, perché solo allora saranno capaci di comprendere l'operare e l'agire dell'eterna Divinità. Invece coloro che, da un lato, non sono così attaccati al mondo, ma dall'altro stimano troppo alto il sapere terreno, a costoro il Padre nel Cielo vuole portare conoscenza della loro errata opinione, e questo può avvenire solo attraverso un'evidente rappresentazione degli avvenimenti mondiali, nel cui arrivo il mondo non crede più! – Amen!

[segue al [n. 0957](#)]

B. D. nr. 0957
(10. 06. 1939)

Le eruzioni sono concesse anche per la salvezza dell'anima – Le affermazioni dei ricercatori sono inutili

[segue dal [n. 0956](#)]

(da uno spirito-guida):

[...] Perciò non è possibile evitare un avvenimento che è predeterminato fin dall'eternità, e che serve solo allo scopo del ritorno di innumerevoli anime cadute. La costituzione più interna della Terra è continuamente influenzata dall'azione di forze spirituali, e quindi un'eruzione si manifesta quando viene concessa dal divin Creatore, e questa concessione è condizionata ancora dalla volontà dell'uomo stesso. Se l'umanità si trova in uno stato in cui l'anima è del tutto in pericolo per propria colpa, è prevista una catastrofe proprio per la salvezza dell'anima, quindi, infine, la volontà dell'uomo stesso è la causa di una tale totale distruzione, e questo, anche per la salvezza dell'anima dalla più profonda miseria.

Quello che Dio ha deciso nella Sua profondissima Sapienza fin dal principio, è tuttavia nascosto al mondo, ma è stato comunicato a coloro che vivono in Lui e secondo il Suo Ordine, come è stato in tutti i tempi, quando il Signore ha eletto coloro che dovevano ripetutamente annunciare agli uomini la Sua Volontà. Tuttavia, poiché questa conoscenza non può essere dimostrata, allora raramente è stata accettata come verità.

Invece ora dei ricercatori mondani si stanno addentrando in un ambito per loro inaccessibile. Credono di poter sondare intellettualmente il Piano del divin Creatore, cioè, cercano attraverso calcoli di ogni genere di stabilire gli effetti delle leggi della natura; persino, si smarriscono fino al punto da stabilire numericamente il momento della presunta *fine del mondo*, volendo in tal modo sottomettere la Volontà divina ai loro calcoli.

L'uomo è così piccolo di fronte all'opera della Creazione, e si arroga comunque una certa conoscenza su cose che gli sono completamente lontane, finché non cercherà di raggiungerle sulla via

spirituale. Egli non riconosce l'unica giusta via, ma, al contrario, è pronto a credere molto rapidamente ciò che gli è sottoposto scientificamente. L'intelletto più alto non basta davvero per sondare la verità, invece è la profonda fede di un uomo ignorante, che riesce a penetrare nei misteri della Creazione e porta alla luce una conoscenza inconfutabile.

Pertanto, non si deve mai badare a ciò che i ricercatori mondani sottopongono agli uomini, quando queste ricerche toccano l'opera della Creazione di Dio, perché questo campo è inaccessibile a costoro, finché non si sforzano di dare uno sguardo sulle vie spirituali, infatti, solo ai Suoi figli sulla Terra l'eterna verità viene offerta da Dio stesso, ora e sempre! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1008

(16. 07. 1939)

Il pianeta Saturno e i suoi abitanti

(il Signore):

Gli sforzi dei saggi del mondo per ottenere una chiara immagine sulla struttura interna delle opere della Creazione che si trovano al di fuori della Terra, sono vani! Perché non basta constatare la grandezza di altri corpi celesti rispetto alla Terra in base a un rapporto numerico, non basta nemmeno voler stabilire attraverso dei misuratori l'influenza del Sole su questi corpi celesti rispetto all'intensità della luce. L'esplorazione di questi corpi celesti necessiterebbe di uomini che dispongano di un'enorme conoscenza, e tale conoscenza può essere acquisita solo spiritualmente.

Non c'è nessun collegamento tra la Terra e un qualsiasi corpo cosmico, e possono anche passare delle eternità, ma non sarà mai creato un collegamento; invece spiritualmente non esistono barriere che separino un corpo mondiale dall'altro. L'ampio spazio tra due corpi cosmici non è di nessun ostacolo affinché gli esseri spirituali possano comunicare tra loro e darsi reciproche informazioni sul mondo da loro abitato e sulla sua costituzione.

Dare una chiara immagine del corpo celeste Saturno, il più somigliante alla Terra, è il compito di uno degli esseri più elevati

spiritualmente, che vi abita, e a voi sulla Terra sarà offerta una descrizione che spiegherà inconfutabilmente ciò che ognuno desidera sapere. Nessun cittadino terrestre è riuscito a determinare le dimensioni di questo corpo celeste, perché la sua grandezza non può essere documentata numericamente, dato che gli uomini non hanno nessuna unità di misura utilizzabile per la circonferenza di Saturno. E' un concetto che va ben oltre tutte le stime terrene, e che per voi uomini si estende quasi all'infinito.

*

(da uno spirito di Saturno):

La sostanza di base di questo pianeta non coincide con quella della Terra, è un metallo trasparente, chiaramente brillante di un'inimmaginabile intensità luminosa, e tutti gli esseri nel campo di questa sostanza luminosa sono in uno stato di armonia con tale luce splendente. Essi hanno una percezione estremamente fine per i flussi spirituali, e sono esseri spirituali relativamente progrediti, che però non hanno raggiunto il loro stato di luce attraverso uno sforzo consapevole, bensì, sono solo altamente istruiti attraverso la Volontà di Dio.

Il compito di questi esseri è prendersi cura di una certa quantità di spiriti terreni, poiché essi conducono anche una vita fisica simile a quella sulla Terra, solo che il rapporto di grandezza degli involucri che essi utilizzano come dimora, è incomprensibile per i concetti umani; di conseguenza, anche la forza spirituale è indescrivibilmente efficace. Nondimeno, tali esseri hanno anche un'attività da compiere, e questa è in armonia con la loro rispettiva incarnazione, perché sulla superficie del loro corpo celeste hanno diverse forme esteriori, cioè, una adattabilità che supera di gran lunga quella esistente sulla Terra; essi non vivificano come esseri spirituali imperfetti una qualsiasi forma esteriore, bensì, possono, per così dire, cambiare in ogni momento il loro involucro esteriore, in modo da poter svolgere un compito loro assegnato, più facilmente e meglio con il corrispondente involucro.

Di conseguenza, Saturno ospita degli esseri viventi che stanno in un determinato grado di maturità, altrimenti non potrebbero restare su questo corpo celeste, la cui pienezza di luce richiede una specifica ricettività alla luce. Questi esseri sono difficili da descrivere a voi uomini sulla Terra, perché lì vigono certe leggi che vi sono completamente sconosciute. Sarebbe certamente possibile fornirvi una

rappresentazione, ma solo sotto forma di immagini, per presentarvi l'attività di quegli esseri.

E quest'attività sta ancora in un certo rapporto quanto mai necessario per gli uomini sulla Terra, perché il compito assegnato a questi esseri è il costante vivificare l'intera flora, ma in un contesto che per voi non è pienamente comprensibile. Gli esseri conducono tra di loro una vita simile a quella sulla Terra, ma nella completa armonia e nell'unione spirituale; di conseguenza, anche le loro abitazioni sono perfette, e delle meravigliose creazioni, frutto della loro intelligenza, trasformano la superficie del pianeta in un soggiorno affascinante.

La Creazione presenta innumerevoli corpi celesti, e tuttavia, ciascuno si distingue dall'altro sia nella formazione della superficie, sia nelle condizioni di vita degli esseri che vi abitano. Allo stesso modo, anche le sostanze di base sono sempre di tipo diverso, ma tutte dominate dalla Divinità che le conduce secondo la Sua Volontà. Cosicché all'essere sono offerte da Dio innumerevoli possibilità, affinché nell'eternità esso riceva costantemente la felicità nella vivace attività e, allo stesso tempo, ...possa elargirla secondo la propria perfezione! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1012

(20. 07. 1939)

I raggi del Sole provengono dalla forza dell'Amore divino

(da uno spirito-guida):

Il Sole attinge la sua luce e l'intensità luminosa dall'Amore, ...comprendetelo bene! Dio è l'Amore, e Dio nutre tutto ciò che esiste con la forza del Suo Amore. Così è anche per gli innumerevoli soli che orbitano nei loro percorsi nell'universo. Lasciate che vi sia spiegata la forza di questi soli, poiché è della massima importanza sapere con quale immensa velocità i corpi celesti sfrecciano attraverso l'universo.

Ed è a causa di questo attrito che si crea un'atmosfera straordinaria proprio dove si manifestano certe resistenze, perché l'attrito genera calore, e non è assolutamente possibile che un corpo isolato irradia questo calore. E' quindi essenziale che un corpo si muova in modo straordinario, per far scaturire un determinato grado di calore, e di

conseguenza anche il Sole (se fosse statico) potrebbe essere una massa fredda. La Terra attraverso la propria velocità, nelle sue rotazioni genera tanto calore, che il proprio bisogno è perfettamente soddisfatto.

Ora, però, deve esservi data una spiegazione spirituale che sviluppi un'immagine completamente diversa.

Gli effetti dei raggi solari sulla Terra sono da ricondurre solo al fatto che attraverso questi, fluisce ininterrottamente *la forza divina* sulla stessa Terra e sui suoi abitanti; cosicché, ciò che voi vedete come raggi del Sole, sono innumerevoli portatori di *forza* che hanno la loro origine in Dio, come eterno Spirito dell'Amore, e che influenzano ogni cosa sulla Terra, e quindi la nutrono con i Doni dell'Amore, offerti dall'eterna stessa Divinità.

Ogni raggio del Sole porta in sé innumerevoli piccoli e piccolissimi microbi, i quali sono immensamente importanti per la sussistenza della vita degli esseri viventi sulla Terra. Tali portatori di luce e forza devono ininterrottamente stabilire il collegamento tra l'eterna Divinità e i Suoi esseri, e quindi deve essere stabilito e mantenuto il contatto, affinché l'essere sia costantemente nutrito da questa *forza*. Questo è lo scopo del Sole con i suoi raggi!

[segue al [n. 1013](#)]

* * * * *

B. D. nr. 1013

(21. 07. 1939)

L'effetto luminoso dei raggi del Sole è la conseguenza di due forze spirituali

[segue dal [n. 1012](#)]

(da uno spirito-guida):

Che cosa genera ora questa straordinaria intensità luminosa? Qual è la connessione tra le forze, per attivare contemporaneamente insospettati effetti fisici e spirituali, accendendo una straordinaria luce e quindi rimanendo inimitabili sotto ogni aspetto? Come si relazionano reciprocamente i flussi spirituali, e quale forza della natura visibile o terrena spiegabile, sta alla base di questa intensità luminosa?

Queste sono tutte domande che penetrano così profondamente nella conoscenza spirituale, che l'intelletto umano sarebbe davvero troppo debole se esso stesso dovesse dare la risposta. Solo dove allo stesso tempo viene richiesto un sapere puramente spirituale si troverà la spiegazione, perché è solo nell'azione delle forze spirituali che si trova il motivo di questo miracolo della Creazione. E' incomparabilmente sublime la consapevolezza di un uomo che, per così dire, pretenda di essere informato, così che possa, e anche debba, colmare ogni lacuna della sua conoscenza, e quindi, che non gli vengano posti dei limiti, se è interessato a domande che riguardano la Creazione.

Proprio il Sole con l'effetto delle sue irradiazioni è, per gli uomini, indiscutibilmente, il più grande mistero della natura, e tuttavia essi desiderano poco o per nulla degli insegnamenti che vengano loro offerti dall'alto e che possono essere ancora gli unici autorevoli, perché solo la Divinità può menzionare qualcosa di preciso e comprensibile su ciò che ha la sua origine lontanissima dalla Terra.

L'unione neutra di due elementi fornisce una nuova sostanza, ...e questa legge è alla base di tutto, mentre l'unione di forze sconosciute genera certi attriti, perché ogni forza vuole manifestarsi e respingere l'altra. Dunque, dove sorgono tali attriti, il corpo che sta nel punto centrale, che sia solido oppure no, deve accendersi, cioè ribellarsi contro la forza che lo comprime! Di conseguenza, ogni fenomeno luminoso è un ribellarsi di una forza nei confronti della seconda forza che vuole affermarsi. E proprio così stanno le cose con ogni efflusso di forza spirituale.

[segue al [n.1014](#)]

* * * * *

B. D. nr. 1014
(21. 07. 1939)

Il flusso dei raggi del Sole è indirizzato tramite l'aiuto di certi esseri spirituali

[segue dal [n. 1013](#)]

(da uno spirito-guida):

Un insegnamento regolamentato può aver luogo solo se l'uomo, oltre alla sua volontà di ricevere, percepisce anche una certa gioia

nell'attingere continuamente alla Fonte di ogni sapienza. Il desiderio per la verità ha un effetto benefico, in quanto il cuore dell'uomo ora si apre volontariamente, per ricevere il Dono a lui destinato, e tutto lo spirituale ha il più grande interesse nelle spiegazioni che il tuo insegnante ti sottopone. E quindi continua:

*

Come il flusso di luce in un impianto elettrico deve essere continuamente integrato quanto più si consuma, e prima deve esserci la condizione che siano eliminati degli ostacoli, sia esteriori sia nascosti, che potrebbero interrompere la circolazione della corrente, perché il minimo ostacolo significherebbe un arresto e quindi il danneggiamento del relativo apparecchio ricevente, allo stesso modo la conduzione (dei raggi) alla Terra deve essere libera da ostacoli di ogni genere, perché una non-osservanza di questa condizione potrebbe avere effetti estremamente dannosi per tutto ciò che si trova in questo flusso di irradiazione.

La Creazione di Dio è costruita in modo così oltremodo artistico, che tutti gli ostacoli svaniscono quando il Sole si manifesta come portatore di luce. Proprio la fuga di tutto ciò che potrebbe pregiudicare l'effetto dei raggi, testimonia ancora una volta l'onnipotenza dell'azione divina, perché la Volontà divina deve naturalmente bandire tutto ciò che potrebbe danneggiare seriamente la Terra e i suoi abitanti.

Un'interpretazione umana sarebbe che l'effetto dei raggi del Sole sulla Terra è una conseguenza di una faticosa attività di tutto lo spirituale, che cercherebbe di influenzare il pensiero umano. Anche in questo caso, ancora una volta, si tratta della forza del più forte, perché questo opprime la forza soccombente.

Pertanto, sarà difficile spiegare l'origine dei raggi del Sole, se non, che degli esseri spirituali con infinita forza proveniente da Dio, si avvicinano in grandissimo numero alla Terra, impegnandosi, per così dire, da se stessi, a impedire un'interruzione di tale forza da Dio. Quindi, un lavoro costante attraverso questi esseri spirituali deve avere per conseguenza, che in nessun istante, nell'esistenza terrena, manchi la forza divina o spirituale; ed è solo in questo che si trova la spiegazione dell'ininterrotta irradiazione della Terra da parte del Sole. – Amen!

[segue al [n. 1015](#)]

B. D. nr. 1015
(22. 07. 1939)

L'irradiazione del Sole è dovuta allo spirituale che vuole liberarsi

[segue dal [n. 1014](#)]

(da uno spirito-guida):

Non è raro che delle supposizioni portino a conclusioni errate, considerato che anche la scienza sbaglia incredibilmente, quando suppone che nel punto centrale del Sole si trovi una qualche massa incandescente, poiché in tal caso la palla di fuoco si consumerebbe comunque, seppur lentamente, e il Sole finirebbe col perdere la sua luce e la luminosità. Se questo non è stato il caso fin da eternità, non lo sarà nemmeno per tempi infiniti!

Nel confronto, un focolare può irradiare il calore solo finché cela in sé la brace, ma ciascuna brace prima o poi dovrà spegnersi, se non viene nutrita, cioè, se non le viene aggiunta una sostanza per riaccendersi nuovamente e, così, aumentare la propria fiamma. Applicato al Sole, questo corpo celeste incredibilmente grande dovrebbe diventare costantemente più piccolo, oppure attirare a sé altri corpi celesti che diventino poi uno con lui, così da fornire la costante sostanza nutritiva del focolare (supposto) per donare luce e calore. – Invece un'opera della Creazione divina (come un Sole), non ha davvero bisogno di tali argomenti puramente fattuali.

L'effetto dell'irradiazione solare è da ricondurre a leggi del tutto differenti. La forza di Dio stesso splende senza alcuna influenza dall'esterno. Essa, in sé, è la forza della luce di Dio, la cui *forza* passa ogni giorno e ogni ora senza interruzione nell'universo, accolta da innumerevoli portatori spirituali e trasportata nuovamente attraverso ogni essere, visibile e invisibile. E quindi, voi ricevete la forza vitale direttamente da Dio attraverso i raggi del Sole. Perciò, per far prosperare ogni essere vivente, il Sole deve distribuire questa *forza*, e ciò avviene in un modo completamente estraneo ai concetti umani, e sarà incomprensibile finché gli uomini attribuiranno troppo poco valore allo spirituale in sé, giacché l'effetto irradiante del Sole è proprio un

procedimento puramente spirituale, che però è allo stesso tempo visibile agli uomini.

Mentre tutto quel che riguarda lo spirituale è nascosto agli uomini, cioè nascosto nel piano terreno, qui si manifesta l'attività del mondo spirituale maturo, visibile agli uomini, anche se non riconosciuto come tale. Uno sviluppo sfrenato di questa forza, alla quale però si oppongono anche altre forze spirituali, genera certi attriti, e poiché tutto ciò che viene respinto si agita e si accende, dato che la forza spirituale vuole a tutti i costi giungere sulla Terra, questo flusso di luce e fuoco viene notato anche sulla Terra e si manifesta come fasci irradianti dall'alto.

Questo processo non potrà mai finire finché dello spirituale non redento continuerà in qualche modo ad animare l'universo, e perdurerà finché lo spirituale (diventato) maturo non si sottrarrà alla resistenza, e proprio attraverso il superamento di questa resistenza cercherà di arrivare là dove gli esseri necessitano di forza spirituale. Quindi il Sole splenderà finché tutto lo spirituale non sarà redento! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1092

(14. 09. 1939)

Le potenze opposte possono influire sull'anima umana, non nella Creazione

(da uno spirito-guida):

L'andamento del mondo è regolato da leggi eternamente costanti, e perciò, l'uno o l'altro mondo, cioè i singoli corpi mondiali, non possono subordinarsi arbitrariamente ad altre leggi che sarebbero contrarie all'eterna Divinità. Così come è anche impossibile che le forze del mondo inferiore possano in qualche modo partecipare al governo della Creazione oppure possano esprimere il loro potere contro la Volontà divina in modo che ne siano riconoscibili gli effetti.

Ad esempio, sarebbe assurdo presumere che Dio possa lasciare le Sue Creazioni ad altre forze serventi, così che queste le influenzino in modo distruttivo o degradante, se non a Lui. E ancor meno sarebbe pensabile che queste forze possano ergersi come avversari dominanti dell'eterna Divinità, dirigendo l'eterna Creazione. Ciò perché nell'universo, tutto è sottoposto alla Volontà divina, senza eccezione, e

la forza contraria è solo tollerata per mettere alla prova il suo potere sull'anima incorporata nell'uomo. Allo stesso modo, essa da un lato può indebolire la volontà umana e la sua resistenza fino all'estremo, ma dall'altro, spingere anche questa ad opporre la massima resistenza, e quindi stimolare l'anima umana alla più alta attività. A parte questo, la forza dell'avversario non va oltre.

E se ora si volesse credere che nella Creazione di Dio possano manifestarsi le forze ribelli, questo è un enorme errore. Il corso dei mondi rimarrà uguale per l'eternità, e tutti gli astri, tutti i Soli, tutti i corpi celesti si muoveranno nell'Ordine predestinato loro come lo era fin dall'eternità, e a ogni cambiamento sarà alla base sempre lo stesso saggio Piano dall'eternità, determinato anch'esso dall'eternità. E questo dovrebbe anche spiegare che il Creatore di tutte le cose è all'Opera anche quando grandi cambiamenti riguardano una delle Sue opere della Creazione, come la Terra, che potrebbero far supporre facilmente a degli ignoranti l'ipotesi che qui il potere opposto, il male nel mondo spirituale, abbia sviluppato le sue immense forze per scatenarsi e causare confusione tra gli uomini.

Ci sono certamente dei demoni all'opera, ma non direttamente nella trasformazione della superficie della Terra, bensì, essi esercitano la loro influenza sull'anima umana indebolendo talmente la volontà di resistenza degli uomini, da costringere questa a se stessi, fino al punto che ora la Divinità vorrà mettere fine a quest'opera e quindi dimostrare agli uomini i Suoi pieni poteri, che si estendono in tutti i settori, per far rivolgere a Sé la loro mente, dato che, diversamente, non è possibile, se la libera volontà dell'uomo deve rimanere libera; nondimeno, Egli vorrà offrire all'anima l'aiuto nella sua terribile situazione, perché si è già profondamente ingarbugliata nelle reti del nemico, ed è per questo che i pensieri dell'umanità devono occuparsi di più del manifestarsi di tutte le Creazioni.

Chi osserva tutto ciò che è creato ed è in grado di riconoscere l'amorevole Volontà che ha spinto il Creatore di ogni cosa a far sorgere tutto, riconoscerà anche la Sapienza che conduce e guida tutto ciò che è creato. E allora riconoscerà anche la mano del divin Creatore in tutti gli avvenimenti che nella guida della natura hanno la loro origine. E riconoscerà che tutto deve avvenire e procedere così, perché Dio, il

Creatore del Cielo e della Terra, non può fare nulla che non sia oltremodo pensato saggiamente fin dall'eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1119

(27. 09. 1939)

**Le creazioni sono infinite, ma l'uomo può osservarne solo una
piccolissima parte**

(da uno spirito-guida):

La Creazione, così come l'uomo è in grado di vederla, è solo una parte infinitesimale dell'Opera di Dio, e così non gli è consentito trarre conclusioni sui miracoli della Creazione divina, che sono e devono restare nascosti agli occhi dell'uomo, poiché la loro essenza è di un genere tale, che egli non potrebbe comprenderle. Quello che l'uomo è in grado di vedere, è sempre adeguato alla sua facoltà di comprendere, invece l'intera Creazione gli mostrerebbe delle opere veramente miracolose, e di un genere e una forma completamente diversi dalla Terra.

Nell'osservazione delle innumerevoli creazioni che sono accessibili all'uomo, se ci si chiede se queste formazioni esistano unicamente sulla Terra o se la stessa Legge regni anche su altri astri o corpi celesti, cioè se là sono esistenti lo stesso tipo di creazioni, ...questo deve essere negato! I corpi celesti sono creati in innumerevoli varianti, e l'uomo non può farsene nessuna immagine. Per quanto e come sia differente in sé ogni astro, nonostante ciascuno sia comunque sottoposto a un solo Legislatore, essi ospitano delle creature molto diverse e, tuttavia, tutte queste creazioni servono allo stesso scopo, che è quello di contribuire al perfezionamento dell'anima!

Le creature hanno ovunque una certa facoltà di cambiare la loro forma esteriore, e quindi vivificano la stella cui sono assegnate, adempiendo là il compito che è stato loro posto fin dal principio. Questo deve essere chiarito, prima che l'uomo riesca a dare uno sguardo alla molteplicità delle creazioni che non gli sono visibili. La visione di queste è concessa solo allo scopo che nel tempo futuro egli dia più considerazione ai fenomeni terrestri, quando gli sarà reso comprensibile

il sorgere della Creazione e gli saranno illuminate anche in senso spirituale le future trasformazioni. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1120

(28. 09. 1939)

La ricerca sull'universo è possibile solo se fatta spiritualmente – Un esempio per studiare Venere

(da uno spirito-guida):

Anche il più tenace lavoro di ricerca sull'universo, non si avvicinerà mai a questa meta finché, allo stesso tempo, non sarà desiderata un'assistenza proveniente dal lato spirituale, perché altrimenti il ricercatore resterebbe senza conoscenza nel suo lavoro, che invece può essere svolto solo spiritualmente. Dal punto di vista umano tutte le opere della Creazione, comprese quelle all'esterno della Terra, dovrebbero obbedire alla stessa legge materiale, e dovrebbero continuare a essere soggetti alle stesse leggi della natura, altrimenti, per l'uomo, non sarebbe pensabile un loro sorgere ed esistere.

Invece, innanzitutto, tutte le Creazioni si basano su altre leggi della natura, e poi, in ogni singola opera della Creazione è anche fundamentalmente diversa la sua composizione. E inoltre, anche le condizioni fondamentali per la possibilità dell'esistenza degli esseri che abitano le creazioni, sono così diverse l'una dall'altra, che la scienza umana si troverebbe dinanzi a degli enigmi assolutamente irrisolvibili, se si avvicinasse all'esplorazione di queste opere della Creazione proprio in modo puramente scientifico. Per questo, tutti i risultati finora ottenuti (verso gli astri) sono completamente inutili, dato che non si avvicinano minimamente alla verità.

Il senso degli uomini, la loro capacità di comprendere e giudicare non va oltre la sfera della Terra, e ci sono solo poche possibilità per spiegare altre creazioni in modo che siano comprensibili all'uomo. Gli elementi fondamentali che l'uomo conosce, per comprendere la loro attività, sono assolutamente insignificanti in altri corpi celesti, e tutto ciò che egli conosce su queste creazioni non può essere usato per determinare qualunque fenomeno che si vorrebbe spiegare.

Per penetrare nei misteri di altre opere della Creazione è necessario dapprima un completo distacco dalla sfera terrestre, un liberarsi da tutto ciò che è visibile sulla Terra. L'uomo deve collegarsi spiritualmente con le forze dello spirito di quei mondi, e accogliere come nuove, tutte le relative spiegazioni.

E ora prova se ti riuscirà questo.

Una stella di indescrivibile fascino è il corpo celeste al quale avete dato il nome di “*Venere*”. Non dovete mai immaginarvi una formazione che sia simile alla Terra. A distanze regolari ci sono delle zone luminose che al contemplatore appaiono in modo vario e veramente affascinanti. Queste zone sono abitate da esseri dal genere più strano, secondo i concetti umani. Per loro il soggiorno in queste zone è solo temporaneo, perché anche questa stella (pianeta) serve alle entità per un ulteriore sviluppo. L'intera superficie di questo corpo celeste è bello da vedere e offre ai suoi abitanti un soggiorno felice per breve tempo, dato che lo cambiano continuamente.

Questo mondo è così diverso da quanto può essere compreso sulla Terra, che solo un'esperienza spirituale, uno sguardo con lo spirito potrebbe fornire all'uomo delle impressioni, anche se dopo, all'osservatore, sarebbe ancora indicibilmente difficile comunicare le sue impressioni agli uomini, affinché il prossimo possa farsene un'immagine. Eppure, anche tra quel corpo celeste e la Terra esiste un contatto spirituale che rende possibile essere istruiti, ma per questo ci vuole un certo grado di maturità spirituale, che sostituisca la conoscenza umana mancante¹. Perciò quella spirituale è la prima condizione, per penetrare in campi che diversamente resteranno chiusi agli esseri umani.
– Amen!

¹ – Negli ultimi anni, dal 2020 alcune sonde inviate sulla superficie del pianeta Venere hanno consentito agli scienziati di avere dati impensabili rispetto a quelli ottenuti dalla sola osservazione dalla Terra. Un esempio può essere valutato con un video: [“Cosa sappiamo di Venere?”](#)

* * * * *

Gli astri sono stazioni dell'aldilà in cui gli esseri ricevono la forza spirituale

(da uno spirito-guida):

Il Signore consente a tutte le entità spirituali di errare nell'infinito universo, e assegna a ciascuna di esse la sua destinazione. Per così dire, il Signore fa prendere agli esseri possesso di tutte le Sue creazioni e fa esercitare loro tutte le funzioni che Egli ha ordinato allo scopo della continua esistenza delle creazioni stesse. Pertanto, nell'intera Creazione si svolge un'inimmaginabile attività, e questa a sua volta può essere svolta solo per mezzo della forza divina. Se la forza divina non operasse attraverso tutti questi esseri, allora essi sarebbero morti e inattivi, quindi, tutti gli esseri sono portatori della *forza spirituale*, con la quale esercitano la loro attività, e attraverso questa aumentano di nuovo in sé la forza fino a un certo grado, per entrare poi in una nuova sfera d'azione.

Infatti, tutti i mondi, tutti i corpi celesti sono delle *stazioni centrali*, ovvero, sono punti di raccolta delle irradiazioni divine, dove tutto l'essenziale viene nutrito ricevendo ininterrottamente, per così dire, dal suo Creatore e Produttore, il necessario fluido per continuare la propria esistenza. Per comprendere questo processo, l'uomo deve solo immaginarsi quanto sia debole e inerme ogni neonato, e come questo, per il nutrimento e per ogni aiuto, dipenda dal suo genitore terreno; e tuttavia, egli è apparentemente un essere autonomo, indipendente da tutto. Eppure, è comunque unito attraverso i legami della natura con il suo genitore. Quanto più lo è la creatura che non è proceduta da nulla, se non, dalla Volontà divina dell'Amore che l'ha generata, è che ora è destinata a svilupparsi fino a un essere il più altamente simile a Dio.

Se il Creatore richiede questo al Suo essere creato, allora, allo stesso tempo, deve dargli il mezzo affinché esso adempia la richiesta, e questo mezzo è *la forza*. Egli nutre tutto con la Sua forza e assicura così, anche la conservazione di tutto ciò che Egli stesso ha creato. Gli esseri ricevono continuamente e inconsapevolmente questa *forza*, finché non entrano in quello stato consapevole, dove a loro è possibile richiedere in

modo smisurato tale *forza*, per poter adempiere il loro ultimo compito con facilità.

L'uomo sulla Terra ha una cosa in più rispetto a tutti gli altri esseri spirituali: *che non gli è posto nessun limite alla forza divina, e sta a lui stesso richiederla e utilizzarla!* Lui ha questo davanti a sé: *che può sempre e costantemente rivolgersi al suo Creatore e pregarLo per l'apporto di questa forza!* E solo così può utilizzare l'ultimo soggiorno sulla Terra per raggiungere la meta a lui posta, e divenire un essere simile a Dio, ...un vero figlio di Dio! – Amen!

■ – Un'idea su ciò che spetta a un'anima nell'aldilà, e come poi essa dovrà rapportarsi alla Divinità che tutto sorregge e guida invisibilmente, utilizzando come base la Creazione quale luogo di provenienza di una parte degli spiriti, può essere compresa tramite una Comunicazione a Libia Martinengo "[La straordinaria vita nell'aldilà del soldato John](#)".

* * * * *

B. D. nr. 1458

(7. 06. 1940)

L'effetto spirituale della luce del Sole, se lo si desidera

(da uno spirito-guida):

Un cielo azzurro senza nuvole fa passare all'uomo la paura delle nuvole minacciose, lo culla con liete aspettative e lui stesso diventa allegro e radioso, e se non è oppresso da preoccupazioni terrene, egli si rallegra della luce del Sole ed esulta alla vista dell'insieme che gli si offre all'occhio assetato di bellezza. E non è raro che una tale vista abbia anche un effetto nobilitante sull'animo dell'uomo, per cui il Sole che lo tocca in modo veramente benefico, getterà anche un riflesso nel suo cuore, mentre invece, un cielo oscuro, pesante di nuvole, gli produrrà sovente dei pensieri astiosi.

Dunque, non c'è bisogno di nessun'altra spiegazione per capire che gli esseri di luce, i mediatori della forza di Dio, rivolgono agli uomini in tutta la pienezza la loro forza e la luce dell'amore, e quindi l'uomo che riceve spiritualmente un tale sostegno, può giungere in *alto* relativamente senza fatica, se si affida volonterosamente a quest'influenza degli esseri di luce, cioè, se pensa e agisce nel modo in

cui è spinto dal sentimento interiore, e se questo sentimento assicura per lo più il bene.

In tali giorni soleggiati, l'impulso a essere buoni è relativamente più forte, e deve anche essere osservato, così che l'uomo non opponga niente al suo desiderio interiore, in modo da non diminuire l'influenza degli esseri di luce e di forza. Il Sole naturale è il risvegliatore di tutta la vita terrena, e allo stesso tempo ha la massima efficacia sulla vita spirituale dell'uomo, se egli tende mediante la propria volontà allo sviluppo spirituale verso l'alto. Allora *la forza* spirituale gli può giungere in misura maggiore, quando si dà all'influenza dei raggi naturali del Sole, perché questi raggi sono unicamente un'attività spirituale, che però, può anche rimanere senza effetto, se l'uomo vuole rimanere completamente non influenzato, perché allora l'effetto dei raggi del Sole è percepibile solo fisicamente, cioè è utile solo alla vita terrena, mentre la vita spirituale non ne viene toccata.

Perciò il presupposto è sempre il consapevole tendere verso l'*alto*, affinché i raggi della luce del Sole influenzino lo sviluppo spirituale. In tal caso questo effetto è immenso, cioè, apporterà all'uomo un incomparabile successo. Questo si manifesterà in modo tale, che la volontà verso il bene, la forza verso l'amore e il riconoscere la Sapienza di Dio, diventeranno straordinariamente forti. Il desiderio verso l'alto s'intensificherà, l'amorevole attività diventerà sempre più vivace, e una retrocessione spirituale sarà poco temibile, perché gli esseri di luce potranno agire sempre più direttamente sui cuori che si aprono loro volontariamente, quando si rivolgono consapevolmente al Sole e riconoscono e desiderano oltre al beneficio fisico, l'effetto spirituale della luce del Sole. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1756

(29. 12. 1940)

Il servire nell'amore è anche la trasmissione della luce, da parte di esseri non perfetti

(da uno spirito-guida):

Tutto ciò che c'è nell'universo serve all'essere per lo sviluppo verso l'alto, mentre ciò che ha raggiunto il necessario grado di maturità,

diventa completamente indipendente da ogni opera della Creazione. Questa, a sua volta, ha lo scopo di condurre lo spirituale imperfetto alla perfezione, cioè di metterlo dinanzi a dei compiti, il cui adempimento significa *'progresso spirituale'*, e questi compiti significheranno sempre *'un servire nell'amore'*.

Considerato che le Opere della Creazione sono di genere diverso, allora anche i relativi compiti devono essere di genere differente, cioè, l'essere dovrà svolgere quell'attività utile a procurargli il progresso spirituale. E quindi, le opere della Creazione differiscono completamente l'una dall'altra, sia nella formazione come anche nelle condizioni dei loro compiti, sempre però adeguate al grado di maturità degli esseri che le abitano.

Quanto più l'essere è disposto a sottomettersi alla Volontà di Dio nell'attività di servizio, maggiori compiti gli saranno affidati, e tanto prima potrà prendere dimora in quelle creazioni dove un alto livello spirituale renderà il suo soggiorno bello e felice. Ciò perché il servire nell'amore, significherà un cambiamento nella luce, e questo farà scaturire sempre uno stato di felicità. Il servire nell'amore consiste nel fatto che l'essere vuol trasmettere la sua pienezza di luce, e poiché la luce è conoscenza, allora l'essere che cammina nelle sfere di luce trasmetterà la sua conoscenza agli esseri ancora ignoranti e, per così dire, irradierà gli esseri ai quali manca la *luce*, con la sua *luce*.

Quindi le creazioni dove domina la luce devono sempre stare in un certo collegamento con le creazioni senza luce, e le creazioni senza luce devono dipendere da quelle che irradiano luce, in modo che gli esseri di un'opera della Creazione servano gli esseri di un'altra. Il processo della trasmissione della luce, pertanto, è veramente una trasmissione di conoscenza, che però esteriormente si manifesta tramite la consegna di luce e forza luminosa alle creazioni povere di queste. L'irradiazione della luce è quindi la continua attività di esseri luminescenti, quando questi inviano la luce sotto forma di pensieri agli esseri ancora ignoranti. Inoltre, poiché ogni pensiero è anche luce e forza, non deve necessariamente essere accettato dall'essere bisognoso di luce, e allora la trasmissione di luce non può essere concessa, e lo stato di oscurità persiste.

Gli esseri di tali opere della Creazione ai quali la luce non penetra perché non la desiderano, sono ancora molto distanti da Dio, del Quale

hanno una minima conoscenza, e la volontà rivolta a Lui è molto debole, per cui gli esseri che già dimorano nella luce non hanno nessun potere di costringerli ad accettarla. Così essi irradiano la loro abbondanza di luce prevalentemente su quelle opere della Creazione i cui abitanti si rivolgono già alla luce, e trovandosi nel desiderio della Sapienza di Dio si lasciano istruire volentieri, e quindi accettano la luce sotto forma di conoscenza spirituale.

L'attività didattica di tali esseri che dimorano in creazioni capaci di splendere, è in un certo qual modo anche la spiegazione dell'irradiazione luminosa di tali astri. Un corpo luminoso, un sole, irraderà a innumerevoli creazioni non luminose, e questa è un'attività nell'amore degli esseri dell'aldilà che si trovano già in un alto grado di maturità, e che vogliono donare anche agli esseri che camminano ancora nell'oscurità, la luce che questi sono nella condizione di ricevere continuamente. Questi ultimi, quindi, abitano in creazioni che corrispondono al loro stato spirituale, cioè, essendo ancora molto distanti dall'essere dei *'portatori di luce'*, ricevono la luce e la forza luminosa da altre opere della Creazione. – Amen!

I – I soli sono dei trasmettitori di luce, mentre i pianeti o gli asteroidi, come anche le comete, sono dei ricevitori di luce

* * * * *

B. D. nr. 1821

(20. 02. 1941)

La forza luminosa del Sole non è dovuta ad alcun fuoco ardente!

(da uno spirito-guida):

Un ambito ancora inesplorato è la forza luminosa del Sole, che è ben percettibile fisicamente da ogni essere umano e anche visibile all'occhio dell'uomo, e viene accettata come qualcosa del tutto naturale; e tuttavia, non ha ancora trovato nessuna spiegazione che corrisponda alla verità. Per quanto gli uomini potranno ricercare in modo approfondito e preciso, non saranno mai in grado di risolvere questo problema utilizzando il loro intelletto umano; infatti, l'uomo è in grado di sondare ciò che si trova sulla Terra e in ciò che la circonda, solo nella

misura in cui appartiene alla sfera terrestre. Oltre a questo, la ricerca umana è insufficiente.

Gli uomini considerano le leggi della natura che, sulla Terra, ovunque, sono certamente le stesse, ma non dominano in altre creazioni al di fuori della stessa. E così, innanzitutto non sarebbero presenti le condizioni di base per la ricerca su altre opere sconosciute della Creazione, e poi, di conseguenza, anche i risultati non potrebbero essere perfetti, perché sarebbero basati su false basi. Invece gli uomini sono convinti della correttezza di questi risultati della ricerca umana, benché, con una più approfondita riflessione, per quanto appaiano credibili, si imbattano in delle contraddizioni. O essi non sono profondamente credibili, oppure non riflettono, e allora non può nemmeno essere spiegato loro l'errore. Per questo tra gli uomini si è diffuso un punto di vista che deve essere definito certamente falso, rispetto alla verità.

Il corpo del Sole ospita – come ogni altra stella – degli esseri viventi sulla sua superficie, quindi è abitato. Di conseguenza, questo corpo non può essere una massa incandescente che invia ininterrottamente il suo splendore di luce sulla Terra. Quest'idea può essere definita come ingenua, perché un corpo solido che si trovasse costantemente ad ardere, perderebbe la sua solidità, e poi perderebbe anche la forma. Inoltre, si deve considerare che una massa che arde richiede una sostanza combustibile, che quindi ci deve essere una qualsiasi materia che venga afferrata dal fuoco e, di conseguenza, consumata.

Tutto ciò che il Sole contiene, dovrebbe quindi essere materia terrestre, perciò una sostanza di base distruttibile dal fuoco, cioè da un elemento anch'esso di origine terrestre. Se però, sia la materia necessaria (come combustibile) sia l'elemento (ossigeno) sono esclusi, e non può essere data alcuna spiegazione per l'effetto luminoso del corpo celeste. Dunque, ciò che si trova al di fuori della Terra non sarà mai soggetto alle leggi della natura che valgono per la Terra!

L'intelletto umano comprende solo ciò che gli può essere documentato fisicamente anche con delle leggi fisiche della natura terrestre. Invece, che nell'infinita Creazione di Dio esista molto di più, per cui la conoscenza a disposizione degli uomini della Terra è veramente insufficiente, dovrà essere ammesso da ogni uomo saggio e credente, perché la Terra è solo una minuscola opera della Creazione,

rispetto all'infinito. Ed è comprensibile che gli abitanti di questa Terra non possano essere messi completamente a conoscenza sui processi e sulla costruzione di ogni opera della Creazione.

Delle cose che non sono mai esistite sulla Terra, e per le quali là non si può trovare nessun parallelismo, si sottraggono comprensibilmente alla conoscenza intellettuale dell'uomo! Egli non può contare su leggi della natura che non conosce, che gli sono ignote, perché per queste non gli sono date le condizioni. Perciò non si possono nemmeno immaginare i loro effetti, né si può stabilire alcun calcolo, dato che non avrebbe nessun fondamento.

Agli uomini può essere dato comunque un chiarimento spirituale su questo, ed essi devono solo crederci, dato che, finché vivono sulla Terra, non può loro essere dimostrato nulla. Allo stesso modo, anche i ricercatori mondani non possono dimostrare i loro risultati, e anche questi possono essere semplicemente creduti, perché l'intelletto umano non è in grado di riconoscere e respingere delle conclusioni sbagliate. Ed è proprio su tali conclusioni sbagliate che si è costruito un intero edificio di pensieri che hanno assunto e preso forma attraverso degli insegnamenti stabiliti.

Agli uomini viene sottoposta un'opinione terrena-mondana, dove si stabilisce un'affermazione su un processo che contiene una spiegazione molto imperfetta riguardo al sorgere della luce dei raggi solari. E gli uomini vivono in questo falso punto di vista e si accontentano di una simile spiegazione. In questo modo acquisiscono un'immagine sbagliata, perché la meta finale dell'anima umana diventa loro completamente sconosciuta. D'altra parte, essi non accettano neanche una spiegazione al riguardo, perché a loro viene spiegato tutto in modo terreno, cioè, come fosse una conseguenza naturale, basata però su tali insegnamenti errati.

Quando l'uomo è credente, indugia ad accettare la sapienza umana, anche se egli stesso non riesce a darsi nessuna spiegazione migliore. Nondimeno, lo spirito in lui lo mette in guardia dall'accettare tali insegnamenti umani. Allora, egli considererà poi la Creazione oltre la Terra come un enigma irrisolvibile, e questo è molto meglio che formarsi su questa delle opinioni definitive che contraddicono completamente la verità. Infatti, a un *'interrogante'* si può ancora dare una giusta spiegazione mediante delle forze spirituali sapienti, mentre a

uno che già crede di sapere, difficilmente si potrà dare una spiegazione corrispondente alla verità. E tuttavia, molto dipenderà anche dalla giusta conoscenza al riguardo. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1822

(20. 02. 1941)

Il processo di irradiazione della luce è spirituale

(da uno spirito-guida):

Il processo di irradiazione della luce è da paragonare a una continua amorevole attività. Questo non è immediatamente comprensibile, giacché i raggi della luce sono visibili, quindi non possono essere paragonati a qualcosa di inesistente. Tuttavia, anche se non si tratta di un'opera della Creazione che richiede uno spazio, questo è un lavoro amorevole, un'attività che, come risultato, dovrebbe manifestarsi in una nuova forma.

Invece la luce è molto più che un processo da vedere come una forma, perché non è tangibile, ma solo percepibile. L'uomo da essa non potrebbe trarne nessuna forma, e questo è un'ulteriore dimostrazione che la luce è una forza del regno soprannaturale, mentre tutto ciò che è terreno può essere plasmato in una forma, purché la volontà umana sia seriamente attiva.

Così ogni raggio di un sole è in primo luogo la forza di Dio, che viene convogliata sulla Terra attraverso innumerevoli esseri i quali adempiono la loro missione agendo come portatori della forza divina. In secondo luogo, i raggi del Sole sono la prova dell'instancabile attività di questi esseri; essi sono, per così dire, un serbatoio da cui tutto il Creato viene costantemente alimentato. Qui ha luogo un processo che si comprende solo se si riconosce che senza questa trasmissione di forza da parte di Dio, la Creazione perirebbe, e che essa dipende quindi dall'attività di questi esseri che hanno il compito di trasmettere costantemente tale forza, trasmettendola a tutto ciò che ha bisogno della forza di Dio.

Questa missione è quindi un'amorevole attività rivolta da esseri perfetti ad entità ancora imperfette, le quali sono ancora bandite nella Creazione e necessitano dell'apporto della forza proveniente da Dio,

forza che lo spirituale liberato dalla forma riceve in sovrabbondanza e, grazie al proprio amore, lo ritrasmette sempre e costantemente. Questa è la spiegazione puramente spirituale di un processo che non può essere spiegato in termini terreni. – Amen!

[segue al [n. 1825](#)]

* * * * *

. D. nr. 1823
(21. 02. 1941)

Differenti specie di stelle per differenti esseri che vi dimorano

(da uno spirito-guida):

C'è una legge della natura che vale per tutto l'universo: *l'indistruttibilità di ciò che esiste!* Nulla può svanire, ma solo modificarsi secondo la Volontà di Dio, e questo cambiamento avviene in modo tale, che qualcosa diventa invisibile per apparire di nuovo altrove, visibilmente. Ogni opera della Creazione, per quanto piccola, porta in sé questa Legge, così che l'apparente perdita significa solo una riformazione di ciò che fu in precedenza.

Di conseguenza, anche alcune grandi opere della Creazione come le stelle, possono assumere un'altra forma, ma questo è un procedimento che si estende su uno spazio di tempo immenso che richiede migliaia di anni secondo il calcolo del tempo terrestre, e che quindi non potrà mai essere osservato dagli uomini, trattandosi di cambiamenti fondamentali di opere della Creazione. Un esempio di questo, sono per lo più le eruzioni sulle singole opere della Creazione, quale causa – su scala ridotta – della formazione di nuove creazioni simili.

Queste nuove creazioni dimostrano lo stesso tipo e natura dell'opera della Creazione da cui sono procedute. Perciò nell'orbita di un sole si troveranno sempre tali stelle (pianeti), le cui sostanze strutturali sono simili, e le stesse leggi della natura dimostrano la loro appartenenza proprio al loro sole. Dal punto di vista terrestre, un sole non può essere altro che una struttura infinitamente ingrandita della stessa natura dei pianeti che lo circondano, dato che questi sono delle opere create, procedute da esso. Di conseguenza, tutti gli elementi della stessa stella dovrebbero essere abitati dagli stessi esseri. Ma qui si fanno ora notare le più immense differenze.

Nessuna opera della Creazione contiene in sé gli stessi esseri viventi di un'altra, e di conseguenza anche la costituzione esteriore di ogni stella è un'altra, e cioè, sempre adatta agli esseri viventi che vi dimorano. Questo esclude la stessa costituzione sostanziale. Pertanto, solo il nucleo di ogni stella è una sostanza fondamentale in comune, mentre la forma esteriore corrisponde agli esseri viventi su di essa assegnati. Tutto ciò che si trova nell'orbita di un sole è proceduto da quel sole, cioè, è stato espulso da esso, ma al momento della sua indipendenza avrà assunto la costituzione corrispondente agli esseri viventi che su quell'opera della Creazione sono destinati a prendere dimora.

I gradi di maturità infinitamente differenti dello spirituale ancora incompleto, richiedono anche infinite creazioni di differente costituzione, in modo che già in questo si trovi la ragione della diversità delle stelle. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1824

(22. 02. 1941)

Sconosciute forze della natura che l'uomo non può ancora comprendere, sono la causa della luce

(da uno spirito-guida):

La grande distanza dei corpi celesti tra loro e dal sole che li nutre in continuazione con la sua luce e la sua forza, si spiega con la minima resistenza che oppongono le singole creazioni. Di conseguenza, non si crea attrito, e quindi è impossibile che qualcuna di queste creazioni possa essere o divenire una donatrice di luce. Nondimeno, che tramite l'attrito venga generata la luce, è una legge della natura che si estende su tutte le creazioni. Un sole, invece, è una stella-madre, è un'opera della Creazione alla quale spetta il compito di essere la donatrice di calore e luce per tutti i corpi celesti che in origine le appartenevano.

Un sole, osservato con occhi terreni, è un corpo di fuoco, cioè gli uomini deducono dalla forza della luce e del calore dei suoi raggi, che questi necessitano di un luogo di origine, il quale in sé, è (visto come) *'fuoco'*. Questa opinione è però errata, in quanto non esiste alcun prerequisite per un tale focolaio (vedi [n.1821](#)). L'atmosfera che circonda

un sole è completamente diversa da quella della Terra, e questa innesca delle forze della natura delle quali l'uomo non ha nessuna comprensione, perché non ne conosce l'esistenza. Queste forze della natura sono quindi, in un certo qual modo, all'origine dell'irradiazione luminosa, se si vuole spiegare in termini terreni il processo dello splendore.

Il risultato della ricerca mondana, tuttavia, non corrisponde alla verità di ciò che l'uomo immagina, ottenuta con dei processi terreni ritenuti efficaci anche per quelle misure più estese, volendo dare assolutamente un'origine alla luce e alla luminosità che egli presume simile a quella terrena. Questa, invece, è da ricercare nelle forze della natura e nelle leggi di cui agli uomini manca la conoscenza, e che non può essere trasmessa nel loro attuale stato di maturità sulla Terra.

Perciò, qualunque premessa ipotizzata, spiegata in modo terreno, deve escludersi, e ogni spiegazione è inaccettabile agli uomini, finché il loro spirito non sarà in grado di dare uno sguardo nelle sfere superiori. Solo allora potrà essere dato loro il chiarimento, ma finché l'uomo dimora sulla Terra, ...non sarà in grado di riceverlo! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1825

(23. 02. 1941)

Nello stato dell'obbligo dello spirituale non redento, la luce ha influenza

[segue dal [n. 1822](#)]

(da uno spirito-guida):

La luce dello spirito penetra in ogni materia, cioè lo spirituale che si cela nella materia viene costantemente influenzato dallo spirituale che sta al di fuori della materia, affinché compia ciò che deve condurlo alla redenzione. Lo spirituale al di fuori della materia è dominato dalla Volontà di Dio, ovvero, più precisamente, è soggetto alla Volontà divina, perciò influenzerà così come Dio lo avrà determinato. Pertanto, questo spirituale è responsabile dello sviluppo dello spirituale ancora connaturato alla materia che si trova all'inizio del suo sviluppo, e quest'ultimo è chiamato a eseguire ciò che lo spirituale maturo gli richiede.

Questo è lo stato dell'obbligo, che ogni essere deve attraversare prima di ottenere la libera volontà come 'essere umano'. Allo stesso tempo, però, lo spirituale maturo rende consapevole lo spirituale ancora non sviluppato, del suo stato di relegato nella solida forma, e lo stimola all'attività, affinché per quest'essere diventi poi un tormento la dimora nella forma solida, senza luce. Perciò, quando un essere di luce irrompe in quest'oscurità e fa giungere un barlume di luce allo spirituale nella forma, nell'essere si risveglia il desiderio per la luce, e perciò eseguirà anche volenterosamente ciò che gli viene richiesto, così che il suo involucro si allenterà un po'.

Di conseguenza, lo spirito dall'esterno può entrare più facilmente in contatto con lo spirituale all'interno. Contemporaneamente, la luce è il mezzo e lo scopo del suo stesso affluire, e ciò significa, diventare affamati di luce, desiderare la luce, e 'desiderio significa 'adempimento', perché all'essere che desidera la luce, questa sarà anche data.

E' oltremodo visibile quale Amore unisca l'eterna Divinità con le Sue creature, affinché diventi attiva la volontà in sé, cioè, che nella forma le creature eseguano la Volontà divina. È di grande vantaggio per l'essere, quando la propria volontà è già indirizzata alla Volontà divina finché si trova ancora nello stato dell'obbligo, poiché un tale essere attraverserà con più facilità il percorso terreno e potrà abbandonare dopo breve tempo ogni forma, dato che avrà eseguito volontariamente ciò che ha valore per l'essere: *la redenzione!*

È difficile spiegare in quale modo lo spirituale maturo assiste lo spirituale legato. Questi sono dei flussi spirituali che ogni opera della Creazione percepisce, e che portano al risveglio lo spirituale che ancora sonnecchia. Solo quello del tutto ribelle, permane nella sua volontà contraria a Dio, e quindi la sua forma esteriore resta ancora molto dura, tanto che nemmeno l'amore delle entità spirituali mature è in grado di spezzarne la mentalità ancora rigida, poiché all'essere che è in opposizione a Dio, la luce splende solo raramente. Pertanto una tale mentalità non può essere violata facilmente senza il suo rinascimento, infatti, l'essenziale immaturo, a causa della propria mancanza di luce, non riconosce che c'è sempre un aiuto, e quindi non lo desidera nemmeno di propria iniziativa.

Perciò, spesso lo spirituale legato viene scosso con forza dalla sua testardaggine, affinché in uno stato di libertà temporanea impari a riconoscere i vantaggi di uno stato più libero, e poi diventi più esigente verso la luce, così che le forze spirituali mature abbiano poi l'accesso e, di conseguenza, possano influire con successo verso lo spirituale legato. Solo così esso comincerà a eseguire con fervore ciò che gli viene richiesto, e la durezza della forma comincerà ad allentarsi notevolmente. In tal caso la liberazione da queste forme si svolgerà in modo relativamente rapido, e lo spirito educatore proveniente da Dio avrà accesso senza ostacoli allo spirituale che si cela nella materia e che anela la liberazione. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1919 a/b
(15/16. 05. 1941)

Gli astri hanno luminosità differente, per differenti scopi rivolti a differenti esseri

(da uno spirito-guida):

Qual è il destino degli infiniti corpi celesti, l'uomo lo ignora, e una spiegazione su questo può essere fornita solo nella fede, e solo nella fede una spiegazione può essere accettata come verità, poiché, finché l'uomo appartiene alla Terra, non gli si può dare alcuna conferma. I corpi celesti hanno la stessa missione che ha la Terra: *dare all'essenziale spirituale nuove possibilità di sviluppo!* Tuttavia, essi sono molto differenti, e nel loro genere divergono completamente dalla Terra, pur se servono tutti allo stesso scopo: *trasportare le essenze immature in uno stato di maturità più elevata!* E questo compito è sempre determinante per la costituzione e formazione di ogni corpo mondiale celeste.

Ogni astro è quindi animato per la prima volta da certi esseri che necessitano ancora di opere della Creazione visibili, non essendo ancora maturi nell'anima. All'uomo non è possibile rendere comprensibile la natura, come anche l'attività di ogni essere, su ogni corpo celeste al di fuori della Terra. Tale attività si discosta completamente dal compito terreno degli esseri, perché questo compito (sulla Terra) richiede materia, mentre gli altri corpi celesti sono creazioni dove non vengono impiegate delle leggi della natura terrene, né gli esseri che le abitano devono

compiere dei lavori simili a quelli svolti sulla Terra. Eppure, l'uomo s'immagina qualcosa di simile finché non riesce a sostituirlo con nient'altro.

Agli uomini può essere data solo una spiegazione in questo modo, e cioè, che è Volontà divina a desiderare che all'umanità sia dato questo chiarimento: *ovunque giunga il vostro occhio, voi vedete delle creazioni divine, ma non vedete lo spirituale che vi è nascosto!* –E questo spirituale attraversa un numero infinito di stadi, prima di unirsi a Colui da Cui è proceduto.

*

(16. 05. 1941)

È sufficiente ripercorrere l'intera opera della Creazione di Dio, visibile, per riportare lo spirituale a quello stato di perfezione nel quale si trovava una volta, e poi non necessiterà più di nessuna ulteriore scuola dello spirito. Nel regno della luce potrà unirsi con esseri spirituali altrettanto maturi, e svilupparsi, così, sempre più in alto.

Invece innumerevoli anime non utilizzano l'esistenza terrena come potrebbero, e poi lasciano la Terra con una maturità imperfetta, senza riuscire a entrare nel regno della luce. A queste deve essere data una nuova possibilità di sviluppo, perché la Creazione di Dio è infinitamente grande, e ci sono veramente abbastanza luoghi di istruzione dello spirito.

Ogni singolo luogo corrisponde a uno stato di maturità dell'anima che ne prenderà dimora. Gli astri differiscono uno dall'altro solo nella diversa intensità luminosa, cioè, sono più o meno luminosi perché la luminosità dipende dalla maturità degli esseri che vi abitano, in quanto il loro grado di maturità è determinante per l'irradiazione di luce che ricevono.

Esistono astri che sono senza luce perché vi abitano degli esseri completamente ignoranti, che non sono nemmeno disposti a ricevere luce, cioè si chiudono all'insegnamento offerto loro. Eppure, la conoscenza è *luce*! Questi corpi celesti senza luce sono animati più densamente, perché innumerevoli anime lasciano la Terra senza aver accolto nessuna conoscenza spirituale, e a loro possono essere assegnati solamente quei corpi celesti dove c'è ancora la più profonda notte.

Le anime percepiscono spesso l'oscurità come tortura, e allora c'è la possibilità che desiderino e cerchino la luce. E allora anche in quelle anime può iniziare lo sviluppo verso l'alto e possono essere trasferite in regioni leggermente più luminose, cioè, su astri che hanno un minimo grado di luminosità. In ogni caso, per tutti i corpi celesti vale la stessa Legge: *che gli esseri siano attivi nell'amore, perché questo apporta luce, cioè, ora, la luce in forma di conoscenza, affluirà agli esseri attivi nell'amore!*

Ci sono degli astri che hanno un'inimmaginabile luminosità, perciò là ci sono anime che, mediante il loro cambiamento di vita sulla Terra compiacente a Dio e il loro servire nell'amore, si sono portate a un alto grado di maturità animica, oppure si sono sforzate di recuperare il loro compito terreno mancato su altri corpi celesti e ora sono diventate portatrici di luce, cioè ricevono ininterrottamente luce e possono distribuirla.

Questi esseri spirituali non hanno bisogno di rimanere in creazioni visibili, poiché ora, grazie al loro alto grado di maturità, sono capaci di creare e formare, e lo fanno per la propria beatitudine. Di conseguenza, quegli astri sono colmi di creazioni molto attraenti, che non sono delle creazioni terrene, cioè fatte di materia, di forma solida, ma corrispondono unicamente al soggiorno degli esseri in quelle regioni spirituali. Come anche, vi sono astri senza luce in cui non albergano le creazioni materiali, ma sono ugualmente percepibili agli esseri perché là c'è tutto ciò che gli esseri desiderano nel loro stato oscuro.

Davanti ai loro occhi spirituali sorgono anche delle Creazioni terrene, perché la loro volontà, il loro desiderio per queste, rende visibili tali creazioni, senza però che siano presenti nella realtà materiale. E questo significa per l'essere, un tormento, avere un desiderio di qualcosa e non poterla mai toccare o percepirla davanti a sé, ma averla solo nell'immaginazione. In questo modo gli viene resa comprensibile la caducità delle cose terrene, affinché impari da se stesso a superarne il desiderio, altrimenti, senza averlo superato, l'essere non potrà mai entrare nelle sfere piene di luce.

Invece, nello stato della perfezione, il creare e formare delle cose è qualcos'altro. Queste sono delle creazioni spirituali che non hanno nulla a che fare con le cose terrene desiderabili. I differenti corpi celesti sono quindi il soggiorno per le anime che hanno lasciato la Terra, e si trovano

in differenti gradi di maturità. Ci sono milioni, e altrettanti miliardi di astri, con una diversa forza luminosa, dove ogni anima trova davvero il corrispondente soggiorno adatto al suo grado di maturità per continuare a svilupparsi, e quindi, solo la volontà dell'essere è determinante, se supera il percorso verso l'alto in un tempo più o meno lungo.

Dio non lascia cadere nessun essere, e gli dà continue possibilità di sviluppo anche al di fuori della Terra, cioè nell'aldilà. Eppure, la vita terrena non utilizzata non potrà mai essere compensata, perché solo sulla Terra l'essere può raggiungere uno stato di perfezione mediante la volontà ben utilizzata, che gli procuri la più sublime eredità del Padre celeste: *la figliolanza di Dio!*

Esistono infiniti gradi di beatitudine e di felicità che gli esseri possono raggiungere sui corpi celesti mediante il percorso di sviluppo verso l'alto, ma non potranno mai godere di quella beatitudine preparata a un '*figlio di Dio*'. Per questo, Egli ha dato all'uomo la vita terrena, affinché, finché egli avrà la libera volontà, gli stiano a disposizione illimitata forza e grazia, per potersi conquistare il massimo: *la figliolanza di Dio!* Ciò che significa questa Parola, voi tutti non lo potete comprendere! Eppure, dovete attraversare la vita terrena senza la conoscenza del significato di questa, affinché già nella totale libera volontà sulla Terra, tendiate all'unione con Dio, per diventare un giorno, ...le creature più beate nell'eternità! – Amen!

– [vedi il [fascicolo n. 34](#) – “La figliolanza”]

* * * * *

B. D. nr. 2126 a/b
(24/25. 10. 1941)

**La luce terrena è per l'attività materiale, la luce spirituale è
conoscenza della verità**

(da uno spirito-guida):

Tutto l'essenziale si spinge verso la luce e fugge l'oscurità non appena ha percepito una volta il beneficio della luce. E poiché la meta finale di ogni creazione è liberare l'essenziale dall'oscurità, ad esso deve anzitutto essere mostrato una volta il beneficio della luce, affinché poi lui stesso aspiri alla luce, per essere compenetrato dalla luce, e

questo è il compito dei corpi celesti rifrangenti che Dio ha creato a questo scopo, e che inviano sempre ed eternamente la loro luce nell'universo per vivificare tutto ciò che cela in sé dell'essenziale.

Questi donatori di luce adempiono ora il loro compito, compenetrano con i loro raggi di luce ogni opera della Creazione, e non c'è nulla dove i raggi non trovino la loro via. Perfino la forma solida apparentemente impenetrabile percepisce beneficamente quest'irradiazione, e in tal modo si risveglia alla vita, cioè diventa attiva in sé, anche se ciò non è visibile all'occhio umano, perché i raggi di luce fanno sì che ovunque sia stimolata la vita, e nulla rimanga immutato attraverso l'attività di ciò che risveglia alla vita.

Ciò che è vivo sviluppa una forza, e dove questa si manifesta, sorge qualcosa di nuovo. Perciò i raggi di luce contribuiscono ad aumentare ciò che è. E questo è lo sviluppo di tutto l'essenziale, il quale cambia costantemente la sua forma esteriore, quindi vivifica sempre nuove forme, grazie all'irradiazione della luce.

I corpi celesti che mandano la luce nel cosmo, contribuiscono così alla liberazione dell'essenziale, perché allentano la forma esteriore in ogni stadio in cui provocano la dissoluzione della forma solida, anche se questo dura tempi infiniti. Essi vivificano il regno vegetale che attraverso l'irradiazione della luce si risveglia in modo particolarmente visibile alla vita, cioè producono in questo, un costante cambiamento, e anche l'essenziale che percorre il cammino terreno nella vita animale, percepisce questa vita in modo insolitamente benefico. E infine, sono insostituibili per l'essere nell'ultimo stadio, per l'uomo, il quale non può vivere senza luce.

La luce viene sempre indirizzata all'essenziale che langue ancora nell'oscurità, e che si spinge sempre istintivamente verso la luce, perché l'essenziale si sente bene solo nella luce. Invece nello stadio umano, l'essenziale, oltre alla luce necessaria per la vita, può percepire anche il beneficio dell'apporto spirituale della luce, e aspirarvi. Tuttavia, egli è libero per quest'ultimo tendere, perché se lo fa, lo decide la sua libera volontà, quando desidera l'afflusso di luce dal regno spirituale.

*

(25. 10. 1941)

Nello stadio della libera volontà, l'essere aspirerà alla luce che gli affluisce costantemente per la conservazione della propria vita fisica, poiché necessita della luce anche per l'attività terrena. Non appena l'ambiente dell'essere è chiaro e luminoso, egli diventa anche volenteroso per l'attività. Egli lotta costantemente contro l'oscurità, cercando di spezzarla attraverso la propria produzione di luce, quando l'apporto di questa viene interrotto secondo la legge naturale. E anche questo rientra nell'ambito della sua capacità terrena.

La luce di cui l'uomo ha bisogno può essere prodotta anche in modo terreno, quando gli manca, ed egli sfrutterà questa capacità secondo le sue possibilità, perché l'uomo desidera la luce finché svolge un'attività che non ha bisogno di nascondere davanti al mondo, e per la sua attività terrena non ha bisogno della luce dal regno spirituale. Per questo, non ogni essere umano si adopera per entrare nel cerchio dell'irradiazione di questa luce, e ciò dipende solo dalla forza del desiderio di avvicinarsi a Dio.

La *luce* spirituale fluirà verso quell'uomo che si apre per riceverla, giacché essa fluisce certamente verso ogni essere umano, ma lo penetra solo se egli vuole lasciarla penetrare, perché la *luce* spirituale è conoscenza della verità, che è ben accessibile a ciascun uomo, ma non viene desiderata da tutti. Gli uomini non hanno bisogno di questa *luce* per l'esecuzione dell'attività terrena, di conseguenza vi badano solo coloro che riconoscono Dio come *l'eterna Luce* e che vogliono giungere in vicinanza di essa. Questi aspirano alla verità, sono affamati di conoscenza e aprono i loro cuori a ogni raggio di *luce* che viene trasmesso loro dal regno spirituale sotto forma di conoscenza. Infatti, per loro, l'ignoranza è una condizione simile alla notte più oscura, che essi cercano di penetrare, e nella quale vorrebbero portare la luce.

Questi vogliono bandire l'oscurità, vogliono portare la luce ovunque sia ancora riconoscibile un'ombra di ignoranza, e questo desiderio per la luce fa fuggire anche l'oscurità, perché, dove c'è il desiderio, là affluisce anche la *luce*, inarrestabilmente. Là le porte sono aperte affinché tale *luce* possa penetrare senza ostacoli. E la *luce* vincerà sempre sull'oscurità, ma nello stadio della libera volontà è l'uomo stesso a dover determinare se sarà la *luce* oppure l'oscurità, ad accompagnare il suo cammino terreno.

Unicamente la sua volontà decide! Unicamente i suoi sforzi verso la *luce* lo faranno procedere nella *luce*. Invece il desiderio per l'oscurità impedirà alla luce l'accesso al cuore dell'uomo, e questa volontà sarà decisiva per l'eternità. Da questa volontà dipenderà la pienezza di *luce* che potrà rendere l'essere infinitamente felice, oppure gli mancherà un giorno, nell'eternità, poiché vi è sempre beatitudine dove c'è *luce*, mentre la mancanza di questa, ...significa per l'essere uno stato tormentoso! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2142 a

(6. 11. 1941)

**Gli uomini non possono vedere la costituzione della materia degli
astri, ma può istruirli lo spirito**

(da uno spirito-guida):

Solo gli uomini i cui pensieri sono rivolti a Dio possono avvicinarsi al problema della creazione del mondo, poiché costoro riflettono sulla formazione dell'universo, dell'infinito e del Creatore di tutte le cose. Essi non traggono conclusioni affrettate, bensì, fanno delle supposizioni e pongono delle domande nella loro mente, e riceveranno le risposte nella mente non appena vi presteranno attenzione. Dio ricompensa la minima predisposizione volenterosa a essere istruiti da forze sapienti, nel modo in cui Egli le incarica di guidare sul giusto binario il percorso dei pensieri dell'uomo; e così il suo pensare corrisponderà alla verità, ed egli attingerà, per così dire, delle sapienze da se stesso. Lo Spirito di Dio lo istruirà, e così l'uomo si troverà nella verità.

Il mondo è il prodotto dell'amorevole divina Volontà. E' il pensiero di Dio divenuto forma. Tutto ciò che è afferrabile e terrenamente visibile appartiene alla Terra, al regno della materia, mentre al di fuori di questa c'è il mondo spirituale non visibile all'occhio umano, eppure, proceduto anch'esso dalla forza creativa divina; infatti, l'universo ospita innumerevoli creazioni i cui elementi di base sono sostanza spirituale che l'occhio umano non può percepire, perché questo può vedere solamente la materia terrena. Se l'uomo potesse vedere queste creazioni spirituali, gli sarebbe dischiusa una grande conoscenza, ma la sua libera

volontà sarebbe in pericolo, perché quello che vedrebbe, sarebbe determinante per tutta la sua vita terrena.

Per questo gli deve rimanere nascosta questa conoscenza, affinché egli possa percorrere il suo cammino di vita terrena senza essere assolutamente influenzato. La Volontà, la Saggezza e l'Amore di Dio hanno fatto sorgere continuamente delle creazioni che all'uomo appaiono solo come corpi celesti necessariamente distanti che lui presume siano della stessa costituzione della Terra. Invece questi corpi celesti hanno formazioni differenti e del tutto irraggiungibili agli abitanti della Terra, pur se lo spirito umano può anche volteggiare in queste creazioni e riportare sulla Terra quello che vede e sente.

Questa è una straordinaria grazia di Dio, perché l'uomo come tale non potrà mai giungere in quel regno, del quale, perciò, gli mancherebbe completamente la conoscenza. Così il suo spirito lo istruirà nel seguente modo:

[segue al n. 2142 b]

* * * * *

B. D. nr. 2142 b

(7. 11. 1941)

La sostanza degli astri è differente in rapporto allo sviluppo dello spirituale in essi

(da uno spirito-guida):

Non c'è nulla nell'universo che non abbia la sua origine in Dio. Di conseguenza, tutto deve testimoniare la Sapienza divina, cioè, deve corrispondere a un Piano che Dio ha progettato nella Sua Sapienza, quindi nell'universo non vi è nulla che sia senza scopo, anche se all'uomo può apparire così. I corpi celesti corrispondono al loro scopo proprio come la Terra, anche se sono formati diversamente. Tutto nell'universo dà allo spirituale ancora non libero la possibilità di svilupparsi verso l'alto. Questo è l'unico scopo di ogni opera della Creazione.

Ora però, non si deve affatto presumere che tutte le opere della Creazione siano fatte della stessa sostanza, e che quindi, solo la sostanza terrena, la materia, possa essere la stazione d'accoglimento dello spirituale non sviluppato; questa supposizione significherebbe che tutto

nell'universo sia fatto della stessa sostanza terrena. Significherebbe inoltre, che gli astri siano abitati dagli stessi esseri, da uomini, il che significherebbe però, un sostare sempre nello stesso stato, cioè nello stato non sviluppato di mancanza di vita, dunque, nell'inattività. Significherebbe inoltre, costante oscurità, e di conseguenza, che tutti i corpi celesti debbano essere delle creazioni senza luce.

E così, gli esseri più altamente sviluppati percepirebbero questa Creazione come un'insopportabile costrizione, perché non vi troverebbero degli esseri pronti ad accogliere il loro carico di luce, e il tendere verso Dio non troverebbe mai compimento se l'essere non venisse liberato dal suo stato di legato alla Terra e non andasse verso regioni libere dove è possibile un'attività senza l'involucro della costrizione. Pertanto, devono esistere delle creazioni che non significhino più alcuna costrizione per l'essere, poiché ogni sostanza terrena è una costrizione per lo spirituale che vi si trova rinchiuso; quindi questa deve essere eliminata, e devono esistere delle creazioni che possano essere spiegate solo nel puro modo spirituale, essendo solo sostanza puramente spirituale.

Esse devono esistere, ma non sono visibili all'occhio umano, bensì sono percettibili solo all'occhio spirituale, quindi sono da considerare come Creazioni spirituali che ospitano degli esseri spirituali che hanno già passato la vita terrena e devono accrescere là il loro sviluppo, e ciò significa che possono essere contemplate solo dopo la vita terrena. Infatti, se lo stato di maturità degli esseri è differente, di conseguenza devono essere differenti anche le Creazioni che ora servono all'essenziale come luogo di soggiorno. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2143

(7. 11. 1941)

La sostanza degli astri è sia spirituale sia terrena

(da uno spirito-guida):

Per lo sviluppo più elevato dello spirituale è determinante l'attività di servizio, e cioè, secondo il luogo di soggiorno, è richiesta dall'essere anche una determinata attività, e questa corrisponde alla natura dell'astro che quell'essere ha come dimora. La sostanza terrena visibile

e afferrabile, richiede anche un'attività che produca qualcosa di visibile e tangibile, e di conseguenza anche l'anima – lo spirituale – deve trovarsi in un involucro che sia tangibile e visibile.

L'attività può essere svolta anche solo mediante un lavoro puramente spirituale, cioè senza essere legati a una forma o a una creazione materiale; nondimeno, allo stesso tempo, deve essere un servire nell'amore, grazie al quale, l'essere giunge alla perfezione. Di conseguenza, la maturazione di questi esseri non deve dipendere necessariamente da creazioni terrene, cioè da creazioni materiali. Al contrario, lo sviluppo verso l'alto può procedere in ambiti spirituali più velocemente e più facilmente; tuttavia, l'attività in un ambiente spirituale è difficile da spiegare agli uomini.

All'uomo non lo si può descrivere, perché egli non può immaginare una vita senza una forma esteriore corporea; eppure, poiché per Dio nessuna cosa è impossibile, Egli ha creato delle cose che all'intelletto umano appaiono inaccettabili, che secondo i concetti umani dovrebbero essere spiegate come non-esistenti, ma che invece non sono da immaginare non-esistenti nell'universo, e quindi nemmeno da negare. E queste sono quei corpi celesti visibili agli uomini come 'stelle' che stanno nel cielo.

Queste stelle sono dei mondi infinitamente distanti tra loro, e sono sempre mondi a sé stanti. L'Onnipotenza, la Saggia e l'Amore di Dio sono testimoniati in ogni Creazione, ma l'uomo non può comprendere la costituzione dei corpi celesti finché rimane sulla Terra, perché per lui nulla è immaginabile di ciò che non è fatto di sostanza terrena. Perciò lo spirituale nell'uomo è una sostanza assolutamente indipendente dalla materia terrena, e questo lascia indietro tutto ciò che è palpabile materialmente o visibile sulla Terra, non appena passa attraverso la porta nell'eternità nel regno spirituale.

E quindi, il soggiorno dell'anima dopo la morte del corpo non è una creazione di sostanza terrena, e per questo all'anima sono destinati gli innumerevoli astri che all'occhio dell'uomo sono visibili come corpi celesti luminosi, ma che in realtà egli non può contemplare visivamente perché non sono delle creazioni terrene, benché siano state create ugualmente da Dio per l'accrescimento dello sviluppo dello spirituale non ancora perfetto. – Amen!

B. D. nr. 3397

(7. 01. 1945)

La Terra, come corpo celeste senza luce, la riceve incessantemente

(da uno spirito-guida):

Innumerevoli mondi proclamano l'Onore a Dio tramite i loro abitanti, e dappertutto Egli è lodato e glorificato come Creatore e Conservatore di questi mondi. Quindi viene anche riconosciuto dagli esseri che abitano in quei mondi, non appena non sono più del tutto sottosviluppati, essendo questi, abitanti dei corpi celesti senza luce. Un corpo celeste ancora senza luce è anche la Terra, dove i suoi abitanti mostrano diversi gradi di sviluppo e, allo stesso tempo, anche una conoscenza e un riconoscimento diverso dell'eterna Divinità.

Gli esseri sulla Terra, gli uomini, vengono sicuramente riforniti costantemente di luce; a loro viene data la conoscenza su Dio affinché giungano ad essere consapevoli di Lui, per poterLo lodare e glorificare come loro Creatore dall'eternità. Tuttavia, la luce può risplendere e dispiegare la sua luminosità solo se vi sono dei vasi che la accolgono, quindi, dove c'è la volontà di valere come portatori di luce su di un pianeta senza luce. Da quei portatori di luce, Dio viene riconosciuto e amato, Gli vengono attribuiti la lode e l'onore, e il Suo Nome viene tenuto sacro; ma sono solo pochi, perciò la Terra, che è uno dei pianeti che ospitano degli esseri ignoranti, rimane nel buio, e non potrà mai splendere da sé, nonostante verso di loro possa affluire un'inimmaginabile luminosità; quindi, questo genere di corpi celesti, significa per gli abitanti una costante lotta contro l'oscurità.

Anche la loro meta è la luce, ma gli abitanti di tali astri devono tendere alla luce, devono accoglierla e trattenerla, cercando di riconoscere Dio e tendendo alla Sua vicinanza; allora la luce potrebbe splendere sulla Terra in tutta la pienezza, e la Terra potrebbe diventare un corpo di luce, un pianeta risplendente, affinché gli possa affluire la luce incessantemente, se gli uomini nella più chiara conoscenza di Dio, Lo amassero come il Creatore e Conservatore e fossero uniti a Lui tramite l'amore, Colui che è l'eterna LUCE. Infatti, alla Terra e ai suoi abitanti è dato l'incomprensibile vantaggio di aver avuto l'eterno Amore

stesso, che ha preso dimora su questo pianeta, Colui che ha portato la *luce* sulla Terra, quindi ha compenetrato con i Suoi raggi un pianeta senza luce, e questa *luce* non gli sarà mai tolta, se i suoi abitanti si assoggetteranno alla *luce* e la lasceranno agire su di sé.

La Terra potrà essere riconosciuta nell'universo come una stella chiaramente splendente, soltanto se la volontà degli uomini tenderà alla *luce*, se l'uomo si sforzerà di unirsi con l'eterna LUCE. Allora la Terra non potrà mai più diventare buia, perché dove l'eterno Amore stesso fa risplendere la Sua luce, là non potrà mai più esserci tenebra, là l'assenza di luce è bandita, là il Creatore del Cielo e della Terra è riconosciuto, e sono glorificati la Sua Onnipotenza, la Sua Sapienza e il Suo Amore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4026 a/b

(19/20. 04. 1947)

Differenti esseri nei differenti corpi celesti, ma la figliolanza solo sulla Terra

(da uno spirito-guida):

La pienezza in cui l'eterna Divinità irradia la forza del Suo Amore nell'infinità, non può essere misurata da nessun essere umano finché rimane ancora sulla Terra, perché egli conosce solo le creazioni a lui visibili, le quali sono solo una minuscola parte dell'intera Creazione. Invece Dio mantiene l'intera Creazione rivolgendole la forza del Suo Amore. Perciò innumerevoli opere della Creazione sono portatrici della Sua forza; incalcolabili astri portano in loro degli esseri incarnati, la cui vita è assicurata mediante l'afflusso della Sua forza. Ed Egli si rivela a tutti questi esseri come Creatore e Conservatore, non appena essi raggiungono un certo grado di maturità che apporta loro la forza della conoscenza.

La maggior parte di questi esseri sono di elevata intelligenza, da non confondere con gli uomini di questa Terra, i quali si trovano su un gradino di sviluppo sicuramente più basso, ma dove possono raggiungere la più alta meta immaginabile: *la figliolanza di Dio, che non è possibile conquistare su altre creazioni!* Eppure, i primi, nella conoscenza, sono progrediti più degli uomini di questa Terra. Essi

vengono guidati da esseri spirituali dal Regno della luce e dotati di un alto sapere. Essi hanno anche la capacità di valutare questo sapere e, spiritualmente, sono estremamente attivi, perché in loro è fortemente sviluppato l'equilibrio, e perché considerano ogni irregolarità una mancanza di maturità e una mancanza di valore nelle creature.

Essi cercano di compensare questo, mediante la trasmissione di conoscenza che giunge loro in modo tale da essere riconosciuta e considerata come di origine divina. Quindi gli esseri sono anche collegati a Dio, che loro riconoscono come il più alto Spirito dall'eternità. Essi Lo amano e cercano di adattarsi alla Sua Volontà; il loro cammino di vita corrisponde anche alla Sua Volontà, in quanto non viene condotto nell'assenza d'amore, ma in un costante amore fraterno che unisce gli esseri tra di loro, i quali vedono il loro più alto dovere nel distribuire al prossimo ciò che esso non possiede, ciò che rende gli altri felici.

*

(20. 04. 1941)

Quindi, in un certo qual modo, essi stanno nella *luce*!

Eppure, sono degli esseri che devono ancora maturare, che devono ancora percorrere la via per la massima perfezione, perché ciò che possiedono non è stato conquistato con l'attività della propria volontà, ma è stato dato loro come stadio preliminare per questa libera prova di volontà, e seguono un percorso di sviluppo diverso da quello degli uomini della Terra, le cui sostanze animiche hanno dovuto svilupparsi in alto dall'abisso a causa della loro precedente apostasia da Dio.

Ci sono anche degli esseri spirituali creati all'origine, che non furono infedeli a Dio, ma che non hanno ancora messo alla prova la loro volontà, in quanto a loro non sono ancora state presentate da Dio tutte le seduzioni dell'avversario, alle quali devono resistere. Solo allora, un essere avrà percorso la via verso la più sublime perfezione, quando avrà sostenuto la prova sulla vostra Terra.

Esistono innumerevoli creazioni, e innumerevoli gradi di maturità possono essere raggiunti attraverso la vita su quelle creazioni; innumerevoli possibilità vengono là dischiuse agli esseri spirituali, e tutte, sono scuole dello Spirito, ma diverse nella loro efficacia e nei loro vincoli, dove è sempre la Volontà di Dio a formare, che non ha limiti,

dove i Suoi pensieri diventano ininterrottamente queste forme, che sono solo concetti consolidati mediante la Sua Volontà.

Tutti gli esseri delle creazioni di luce sono felici, eppure, il loro stato di felicità è disuguale e limitato. La sofferenza, invece, è solo l'accompagnatrice delle anime della Terra, e in misura rafforzata nei regni dell'aldilà dove soggiornano quelle anime che non hanno sostenuto la loro prova di vita terrena, quelle che hanno fallito nella libera volontà; mentre gli esseri dei corpi celesti luminosi non hanno mai resistito seriamente a Dio, e perciò a loro viene anche tenuta lontana la sofferenza, finché essi stessi non faranno la via sulla Terra per l'assolvimento della prova di volontà, per raggiungere il massimo grado della perfezione.

L'Amore di Dio, la Sua luce e la Sua forza, riempiono tutto l'infinito, e per gli uomini è inafferrabile la molteplicità delle creazioni, come anche la vita degli abitanti e le possibilità di sviluppo che sono offerte allo spirituale per diventare indefinibilmente beato. L'intero universo è riempito dalla forza di Dio, e il mondo visibile e invisibile è un prodotto della Sua amorevole Volontà, creato per la maturazione dello spirituale ancora imperfetto e per lo sviluppo verso l'alto di ciò che ha smarrito la sua strada nell'abisso, e deve ritornare a Lui.

Nondimeno, la Terra ha una destinazione particolare. Essa da sola offre la possibilità allo spirituale incarnato su di essa, di giungere alla figliolanza di Dio, il massimo grado della perfezione. E perciò, anche degli spiriti angelici più puri devono fare questa via per diventare figli di Dio, il che richiede di sostenere la prova di volontà che può essere assolta solo su questa Terra. Solo allora gli esseri più beati dimoreranno alla presenza di Dio, essendo perfetti, e potranno creare e formare nella libera volontà, che sarà anche Volontà di Dio, con l'utilizzo della Sua forza, ...com'era la loro destinazione originaria! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4125

(16. 09. 1947)

La spiritualizzazione della Terra è proporzionale al grado di maturità degli uomini – L'ultimo Giudizio non sarà l'unico

(da uno spirito-guida):

Un severo Giudizio si terrà alla fine dei tempi, cioè verrà un tempo in cui la conformazione della Terra non potrà più essere considerata materia terrena, bensì un tempo in cui tutte le sostanze si saranno spiritualizzate, e allora, anche la Terra diventerà una creazione più spirituale come ne esistono moltissime nello Spazio, ognuna delle quali rivendica di essere una stazione di formazione dello spirituale. E anche la Terra resterà una tale stazione di formazione dello spirituale, solo che, sia le sue creazioni sia i suoi abitanti, potranno essere chiamati a spiritualizzarsi ulteriormente, così che la vita delle creature si svolga sotto condizioni diverse e il loro compito non sia da paragonare a quello attuale. Una tale epoca, questa Terra dovrà anche attraversarla dopo uno spazio di tempo infinitamente lungo, ed è di quest'epoca, che Gesù riferì ai Suoi ascoltatori sulla Terra.

Ogni creazione materiale deve passare attraverso questa via di sviluppo, cioè, inizialmente è solo materia giudicata, e si eleverà su un gradino completamente diverso in un tempo infinitamente lungo, in eternità che giammai saranno calcolate dagli uomini; essa si spiritualizzerà sempre di più, e solo alla fine potrà ancora essere ritenuta come creazione spirituale. Perciò questi spazi di tempo sono smisuratamente lunghi: tutto lo spirituale legato deve dapprima percorrere la via materiale terrena, affinché poi la materia possa considerarsi come del tutto superata. E quindi, anche adesso dovrà passare ancora un tempo infinitamente lungo, prima che subentri la completa spiritualizzazione della Terra, e questo tempo comprenderà delle ulteriori singole fasi di sviluppo, di cui ognuna per sé, dovrà essere considerata come 'eternità' dagli uomini non ancora sapienti, perché molte generazioni dovranno giungere alla maturazione in tali fasi, per conseguire un certo grado di maturità che equivarrà alla stessa spiritualizzazione della Terra.

Ogni fase inizia con degli uomini in un'alta maturità spirituale, e finisce con uomini la cui tendenza verso il basso è ancora così forte, che

viene loro concessa, sicché saranno *relegati* di nuovo nelle creazioni della successiva *nuova Terra*. Per il concetto umano, queste fasi di sviluppo sono certamente anche infinitamente lunghe, ma un giorno esse troveranno pur sempre una fine, e costantemente ricomincerà un'epoca di sviluppo.

Nondimeno, alla fine dei tempi la spiritualizzazione della Creazione una volta materiale, si svolgerà sempre più velocemente, e la prova di volontà che riguarda ogni periodo potrà diminuire sempre di più, perché allora tutte le creature proseguiranno allo stesso livello: *tutti desidereranno vedere il Volto di Dio!* Perciò, tutti tenderanno sempre più intimamente verso Dio, oppure saranno già stati spinti talmente tanto lontani dalla forza avversa, da non poter più trovare la via del ritorno a Lui. E pertanto, questi, più tardi, dovranno dimorare in luoghi nelle creazioni spirituali anche come spiriti, laddove saranno attratti, e questa è la punizione più dura che possa colpire dello spirituale contrario a Dio, essendo esso ancora in una condizione di completa cecità, in uno stato di schiavitù, dove un servire ha luogo solamente contro la volontà del servitore.

Per questo, l'uomo non può percorrere nessun'altra via, che il servire continuamente, fintanto che non rinuncia alla sua resistenza. Anche questa è una Legge divina, che ogni processo si svolga nel piccolo, per ripetersi in infiniti molteplici cambiamenti. Gesù ha previsto in anticipo la fine di questo tempo, e voi uomini potrete rivolgere il vostro sguardo solamente ai giorni in cui è previsto ciò che sarà umanamente concepibile. Voi tutti conterete solo su *un ultimo* Giudizio, ma questo si ripeterà continuamente, ...finché delle epoche di redenzione non troveranno la loro conclusione secondo la Volontà divina.

Ogni Giudizio terminerà con una condanna finale di ciò che appartiene all'avversario, e con l'accoglienza nelle *sfere di luce* di coloro che sono rimasti fedeli a Dio anche nella massima avversità. E così, anche l'ultimo Giudizio porterà con sé un totale turbamento in ciò che è ancora materiale, da cui, però, si svilupperà una *nuova Terra* completamente spirituale, ma solo dopo un tempo così infinitamente lungo, che non c'è necessità di menzionarlo, per non lusingare gli attuali uomini, nella sicurezza di annunciare loro un nuovo tempo di sviluppo,

nel quale, secondo la loro opinione, potrebbero recuperare ciò che hanno mancato di fare.

Il Giudizio che separa un'epoca di redenzione dalla successiva, ...giungerà presto e irrevocabilmente! I veggenti e i profeti devono annunciare questo: *che Dio li ha chiamati per questo, e ad essi, Egli stesso annuncerà ciò, tramite il Suo Spirito!* Infatti, è necessario che l'intera umanità si tenga davanti agli occhi la *vicina fine*; che cambi nel modo di vivere e lavori sull'anima, poiché fra non molto, ...il tempo che è stato lasciato ulteriormente all'umanità come ultimo Dono di grazia █, finirà. Presto giungerà l'ultima ora, e con essa il Giudizio, che eseguirà la definitiva separazione del puro dall'impuro! – Amen!

█ – 'ultimo Dono di grazia' : è il tempo della fine, detto anche 'tempo dell'afflizione', ma anche 'tempo di grazia', cioè quello seguente l'evento apocalittico, che avrà breve durata, ma sarà oggetto della lotta di fede più cruenta, affinché i fedeli si difendano dai non credenti e testimonino loro la fede. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – “La lotta di fede”]

* * * * *

B. D. nr. 4318

(30. 05. 1948)

Il Sole non è un mondo materiale, e la sua luce è l'effetto di uno scontro di forze spirituali

(da uno spirito-guida):

L'interazione tra forza e resistenza si mostra nei fenomeni luminosi di qualsiasi genere, ovvero: *ogni produzione di luce è conseguenza della contrapposizione di due forze, da cui è da dedurre che sono assolutamente necessarie le forze positive e quelle negative, per generare la luce del Sole che splende su tutto!*

La luce del Sole ha un tale effetto significativo nel lungo termine, che gli uomini della Terra lo possono certamente vedere e percepire, ma non potranno mai stabilire l'origine di quella luce, perché non potranno mai determinarne la costituzione del Sole, e perciò trarranno sempre delle conclusioni errate!

I fenomeni luminosi sulla Terra hanno sempre delle cause concatenate con la materia, e perciò simili cause vengono ascritte anche alla luce del Sole. Ma il Sole non è un mondo materiale, anche se è

visibile agli uomini e, secondo le ricerche umane, è considerato tale. Esso è una stella puramente spirituale, una creazione che certamente esiste, quindi, che è stata chiamata all'esistenza dalla Volontà di Dio, ma che non dimostra nessuna sostanza materiale, e perciò può essere vista solo con l'occhio spirituale, mentre l'occhio terreno ne vede solo l'estrema luminosità raggiante, dalla quale potrebbe essere accecato.

La luce del Sole ha un effetto così straordinario, che già da questo si deve concludere come la sua origine vada ben oltre la conoscenza umana. Nell'universo si svolge un processo che solo pochi uomini illuminati possono comprendere, perché in un certo qual modo viene aperta una *porta* dove diventa visibile l'attività dello spirituale, dove vi è la lotta tra esseri di luce contro l'oscurità, e l'attività opposta di forze che sviluppano l'energia più estrema vuole affermarsi, per riportare la vittoria sulla forza opposta.

Una Creazione spirituale con tutti i suoi abitanti si pone apertamente davanti all'oscurità, e da lì, questi la influenzano continuamente. È come un costante dischiudersi dell'energia più estrema di due poli, e l'effetto, per gli uomini, è un fuoco incomprensibile, è una fonte di luce di una forza inimmaginabile, un'effusione di luce che procede nell'universo, dagli esseri spirituali perfetti, è la Luce spirituale che viene guidata visibilmente come luminosità ovunque esista l'oscurità, per creare la possibilità allo spirituale ancora non sviluppato, di ritornare in prossimità dell'eterna Luce. E' un'irradiazione che ha certamente una certa somiglianza con la luce prodotta sulla Terra, ma che è capace di splendere nella potenza più alta, mentre la luce terrestre ha una forza luminosa limitata, come tutto è limitato nel mondo materiale.

Due forze che lottano reciprocamente, quando si oppongono con violenza devono incendiarsi, se sono inflessibili, cioè, se sono di una rigidità invincibile, altrimenti una forza supererebbe o consumerebbe l'altra. Qui sono ora all'opera le forze contrarie più opposte: gli esseri più perfetti del mondo spirituale permeati dalla forza di Dio, e le forze dell'oscurità che dimorano ancora non legate nell'universo e cercano di distruggere tutto ciò che è da considerare come creazione divina, pur se non è alla loro portata. La loro forza è enorme, e così procedono contro quelle forze da cui si aspettano la resistenza più dura, dove possono sfogarsi credendo di poter distruggere ciò che resiste loro. Esse hanno

orrore della luce e vogliono spegnerla, ...mentre gli esseri perfetti vogliono spezzare l'oscurità!

Questa lotta della luce contro l'oscurità costituisce, allo stesso tempo, la conservazione dell'intera Creazione terreno-materiale, poiché in tal caso si sviluppano forze che si moltiplicano all'infinito e spingono al servizio, e il loro utilizzo è per risvegliare alla vita ciò che è stato superato nella lotta, cioè: *rendere possibile fornire la forza a ciò che finora era inattivo, dandogliela quando si espone al lavoro della luce.*

Così le forze positive e negative generano ininterrottamente la vita, la cui lotta è visibile attraverso la luce del Sole, la quale non è una forza di fuoco spiegabile terrenamente che produce la straordinaria irradiazione, bensì, essa è visibile in modo particolare nella sfera terrestre, quando tocca la sfera terreno-materiale, così come avviene nelle sfere di quei corpi celesti che si trovano nell'influenza del Sole e vengono nutrite con la sua forza luminosa. Infatti, queste sono il regno dello spirituale legato, cui è permesso prendere conoscenza della lotta tra la luce e le tenebre, per trarre da questa un'utilità per il proprio percorso di sviluppo.

Pertanto, non si può intraprendere nessuna ricerca oltre quest'ambito, cioè, la causa della luce del Sole non potrà mai essere stabilita secondo la ricerca, perché ciò che esiste al di fuori della sfera terrestre è niente per l'intelletto umano, dato che supera la capacità umana di pensare, e non può essere dimostrato, bensì, accettato solo per fede ciò che Dio annuncia agli uomini attraverso l'illuminazione spirituale.

La ricerca inizia, dove in realtà è alla fine! Tutto ciò che è nel campo della materia può essere esplorato, ma oltre questo, l'intelletto terreno non basta, e se tracciate dei parallelismi terreni, vi impigliate in ulteriori errori. Infatti, il mondo spirituale, il mondo al di fuori della sfera terrena, è un mondo completamente diverso, con altre Leggi e altri effetti, in cui un uomo non dovrebbe mai elevarsi secondo la ricerca, ...se non vuole cadere nell'errore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4748 a/b
(27/28. 09. 1949)

L'astrologia è un mezzo dell'avversario, poiché non ha nulla a che fare con gli astri

(il Signore):

Solo ciò che riguarda la redenzione dello spirituale, e che quindi fornisce informazioni più o meno dettagliate sul Mio Piano di salvezza e testimonia anche di Me e della Mia essenza, è da considerare come dato dal Mio Spirito. Invece, una conoscenza che non rientra in quest'ambito, che quindi non risveglia nell'uomo la fede nel Mio Amore, nella Mia Sapienza e nella Mia Onnipotenza, né promuove la maturità dell'anima dell'essere umano, una conoscenza che, inoltre, è in contraddizione all'insegnamento di Cristo in quanto rinnega la libera volontà dell'uomo, cioè, afferma che l'uomo è completamente esposto senza volontà al destino, e crede di poter scoprire un futuro a lui velato dalla Mia Sapienza, una conoscenza tale non è un agire nello Spirito, quindi non è nemmeno nella Mia Volontà, ma è piuttosto un mezzo del Mio avversario per allontanare gli uomini dalla vera conoscenza e fuorviare il loro pensiero.

Gli uomini non potranno mai analizzare o definire il modo in cui si forma il destino della vita del singolo, bensì, tutte queste affermazioni sono contraddizioni o ipotesi che possono certamente essere favorevoli casualmente, ma allora, mai in base a calcoli o perché influenzate da determinati corpi celesti, bensì, il destino della vita corrisponde sempre al Mio Piano dall'eternità, che si basa sulla libera volontà dell'uomo.

Nel grande spazio della Creazione un numero infinito di astri sono visibili agli uomini di questa Terra, ma questi corpi celesti non esercitano nessuna influenza sugli uomini, [...]

*

(28. 09. 1949)

[...] il che sarà anche comprensibile a ciascuno, se si considera che innumerevoli corpi celesti si muovono in orbite loro assegnate, e che questa regolarità è stata riconosciuta buona e giusta dalla Mia Sapienza fin dall'eternità, così che tutti i corpi celesti ospitano degli esseri viventi per lo sviluppo verso l'alto, e che anche il loro destino è stabilito, ma questo non viene mai influenzato da altri astri.

Gli abitanti della Terra possono percepire certi influssi atmosferici che si evidenziano mediante la vicinanza di determinati corpi celesti, ma che non hanno nessuna influenza sul destino del singolo. La regolarità dell'intero universo, l'eterno Ordine che è riconoscibile nella Mia Creazione, è sufficiente a confermare un Potere che guida tutto; e nello stesso ordine si svolge anche il percorso di sviluppo degli esseri per amore dei quali è sorta l'intera Creazione. Che ora queste creazioni abbiano una certa influenza sullo sviluppo degli esseri spirituali, è vero, ma solo nella misura in cui agli ultimi rendono possibile una continua trasformazione, e quindi una lenta ascesa verso alto.

Nello stadio della libera volontà gli avvenimenti si avvicinano agli uomini nel modo in cui Io stesso, nella Mia Sapienza, li ho riconosciuti vantaggiosi per l'essere. Che poi, l'intera vita terrena si svolga in una certa regolarità, ciò dà agli uomini adito a conclusioni errate, perché essi interpretano questa regolarità secondo il loro pensiero, e così ne traggono delle conclusioni tali, da voler metterle in collegamento con il destino degli uomini. Invece queste ricerche non corrispondono assolutamente alla verità e non sono nemmeno approvate da Me, perché Io farò sempre valere la libera volontà degli uomini, anche se Io stesso, fin dall'eternità, ...ho determinato il destino di ogni vita! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5321 a/b

(20/21. 02. 1952)

Gli influssi dal cosmo possono influenzare fisicamente gli uomini, ma non il loro spirito – Gli astri, quali stazioni di perfezionamento, sono sotto la Legge dell'eterno Ordine

(da uno spirito-guida):

Lo spirito in voi deve diventare attivo, se volete spiegazioni in tutte le vostre occupazioni, se volete pensare giustamente e muovervi nella divina verità! A voi uomini *non può* essere data la giusta comprensione, bensì, dovete prima adempiere la pre-condizione che vi garantisca di comprendere pienamente, e questa pre-condizione è appunto che risvegliate lo spirito in voi, affinché esso v'istruisca e guidi il vostro pensiero correttamente, dandovi comprensione per una più elevata saggezza, che voi, come esseri umani, da soli, con il vostro modo di pensare unicamente intellettuale, ...non potreste afferrare.

E' un'iniziativa completamente inutile quella di voler penetrare nei divini Segreti della Creazione senza l'aiuto dello Spirito, il quale, come parte di Dio, sa tutto e può anche fornirvi la conoscenza. Voi, senza l'ausilio dello spirito, non riceverete mai una visione sul Piano divino della Creazione e della salvezza; così, se la conoscenza su questo vi sarà fornita dall'esterno, non potrete comprenderla! Solo ciò che lo Spirito di Dio vi trasmette al riguardo è la pienissima verità, e accrescerà la vostra conoscenza, poiché ha preso la sua esistenza da Dio, essendo un apporto diretto della verità che ha la sua origine in Dio.

L'intera Creazione terrena e spirituale è Volontà di Dio divenuta forma, giustificata nel Suo Amore, e attraverso la Sua Sapienza. Egli ne ha stabilito lo scopo, quindi ogni opera della Creazione, nella sua origine e utilità, è considerata piena di saggezza ed è inserita nell'intera Creazione come Dio ha previsto, sia per la vigorosa salvezza dello *spirituale*, sia per lo sviluppo in alto stabilito dall'eternità! Ogni opera della Creazione è il completamento di un'altra, e l'intera Creazione spirituale e terrena è un inconcepibile complesso spirituale che attende la sua dissoluzione.

L'uomo è in grado di accoglierne, nel suo significato, solo un microscopico frammento, [...]

*

(21. 02. 1952 pomeriggio)

[...] e così deve anche accontentarsi di spiegazioni che gli diano almeno una vaga nozione e gli rendano comprensibili, solo a grandi linee, scopo e meta di ciò che è proceduto dalla mano creatrice di Dio. Infatti, non spetta all'uomo voler esplorare i più profondi misteri, finché egli è ancora nell'involucro terreno-materiale sulla Terra, perché il suo orizzonte spirituale è limitato e gli manca ogni facoltà d'immaginazione per poter comprendere delle creazioni esistenti al di fuori della Terra. Tuttavia, agli occhi corporei sono visibili innumerevoli astri, i quali orbitano come creazioni di Dio nell'infinito universo, e si muovono nell'infinita distanza dall'uomo in orbite stabilite regolarmente. A lui sono ben visibili questi corpi celesti, ma non da esplorare con il suo intelletto!

Essi sono quei mondi in cui si svolge, o una specie di pre-istruzione, oppure la continuazione dello sviluppo dell'anima umana,

perché esistono innumerevoli sfere che servono come soggiorno per innumerevoli differenti anime che si trovano in differenti gradi di maturità. Osservate tutti i corpi celesti visibili al vostro occhio come stazioni di perfezionamento per lo spirituale, e allora avrete già assai chiaramente compreso il senso e lo scopo degli astri. L'intera Creazione, quindi tutti i corpi celesti di specie terrena materiale o di natura spirituale, sono guidati da *una sola* Volontà, e tutti sottostanno alla Legge dell'eterno Ordine, il cui Autore è il divin Creatore stesso! Nell'intero universo non può succedere nulla al di fuori della Legge! Tutto deve svolgersi secondo la Legge, altrimenti Dio stesso esporrebbe la Creazione al dissolvimento, non appena Egli agisse contrariamente alle Sue Leggi.

L'uomo deve dapprima possedere questa conoscenza, per essere poi in grado di comprendere che non possono esistere né avvenimenti mondiali arbitrari, né avvenimenti cosmici arbitrari, perché ogni avvenimento è già incluso nell'eterna Legge fondamentale, e così, nel procedere, esso si manifesta nel modo in cui Dio l'ha ritenuto adeguato da tutta l'eternità, per lo sviluppo spirituale.

Al tempo di un'esagerata ricerca intellettuale, alcuni crederanno certamente di poter scoprire una certa regola – o anche di averla scoperta – e che ciò potrebbe garantire una conoscenza degli avvenimenti futuri. Costoro potranno certamente riconoscere una certa regolarità, e ora, a questa Legge, sottomettersi; ma allora, che l'uomo stesso si adatti a questa Legge! Non che egli creda di poter dominare la Legge, ...volendo misurare quel che deve rimanergli nascosto secondo la legge naturale! – Ugualmente, è il destino a condurre il percorso di vita dell'uomo, ...rispetto agli astri e alle loro orbite dipendenti dalle Leggi divine!

Voi uomini, chiedetevi se vi sia di beneficio conoscere il vostro percorso di vita prevedendone tutti gli avvenimenti e i particolari, senza pensare a come poter sostenere, in fondo, anche la vostra libera volontà. Chiedetevi se potreste parlare con certezza di un compito di vita, di uno sviluppo spirituale verso l'alto, ...nella libera volontà! Tutto questo sarebbe illusorio, se vi fosse possibile utilizzare delle previsioni basate sul corso delle stelle che stabiliscano la vostra condotta terrena. Certamente ci sono Leggi divine secondo le quali si forma il destino, cioè la sorte dell'uomo, ma egli, mai e poi mai potrà farsi un'idea di

queste Leggi; mai e poi mai per lui sarà accessibile una conoscenza su questo, altrimenti, Dio non terrebbe nascosto all'uomo il futuro, proprio anche come una Legge, la quale si fonda sulla Sua Sapienza e Amore.

E' innegabile che nell'intero universo esistano delle connessioni tra le singole opere della Creazione, e anche, che ogni astro irradi certe forze che altri corpi celesti catturano, il che non rimane senza influenza; ma queste forze sono degli influssi cosmici, condizionati dalla natura, perfino attraverso certe Leggi divine, e questi influssi agiscono talvolta anche sugli esseri umani, stimolandoli in parte, ma anche a volte paralizzandoli. Perciò un'influenza puramente naturale degli astri sugli esseri umani, pur se è percepita solo fisicamente, non può essere negata, ma non influenza in nessun modo lo sviluppo spirituale.

E questi flussi cosmici possono avere un effetto edificante oppure distruttivo, ma le catastrofi naturali non possono essere quantificate in tempo con assoluta certezza, altrimenti, anche talune moderate previsioni stabilite nel tempo causerebbero la massima confusione tra gli uomini, e ciò significherebbe un impedimento per lo sviluppo spirituale nella loro libera volontà!

Anche gli uomini possono essere talvolta esposti alle influenze cosmiche, ma giammai essi saranno in tal modo spinti a decisioni decisive per lo sviluppo spirituale. Infatti, il desiderio di svelare ciò che è nascosto, ...non può essere appagato da suggestioni, poiché, ciò che Dio mantiene nascosto, gli uomini non potranno scoprirlo, tranne che Dio stesso non lo mostri loro, ...per aiutarli a salire in alto. Nondimeno, Egli stesso rivela delle cose future, ...per proteggere gli uomini dal pericolo di una caduta nell'abisso! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6620
(13. 08. 1956)

“La luce solare viene da Me, è spirituale, ed è controllata sempre da Me”

(il Signore):

Mai si contraddirà qualcosa che Io vi annuncio tramite la voce dello Spirito, solo che voi uomini non sempre siete in grado di comprenderne il giusto senso, e perciò a volte credete di trovare delle contraddizioni

dove non ve ne sono. Ricordate che la Terra è uno dei corpi celesti più piccoli, e che è trattenuto dal Sole cui appartiene. Questo Sole illumina la Terra con i suoi raggi, cioè le dà la luce, e così garantisce anche tutta la vita delle piante, animali e uomini. Il Sole a sua volta riceve la sua luminosità dall'universo, essendo nutrito con la luce e la forza da Me stesso, oppure anche da tutti gli esseri ricevitori la luce, ai quali sono consegnati tutti i mondi visibili e spirituali.

Il continuo scambio di luce e forza tra Me e tutte le Mie creature è necessario per conservare anche il numero infinito di creazioni. Inoltre, sapete già che la luce del Sole non è altro che una costante inondazione di luce proveniente da Me negli esseri perfetti, tramite i quali vengono nutrite tutte le creazioni con luce e forza, quindi siete in grado di comprendere che la luce del Sole è come un'irradiazione spirituale proveniente da Me stesso. E allora, vi sarà chiaro anche questo: *che questa irradiazione di Me stesso compenetra tutto!* È evidente, quindi, che tale irradiazione è certamente anche in grado di irradiare tutta la Terra, cosicché non c'è nessun 'corpo' che possa fermare l'intensità luminosa. – Lo comprendete?

Voi fate affidamento sulle leggi della materia terrena e sulla luce generata in modo materiale, ma queste leggi si annullano, oppure possono essere annullate non appena si verifica un disordine nel Mio grande 'Corpo' – che è la Creazione – se c'è una causa spirituale, e quindi, deve essere risolta spiritualmente. Si stanno preparando delle rivoluzioni inaudite, e questo significherà sempre, un'aumentata attività, un movimento rafforzato. Io non smorzerò un tale tumulto dello spirituale, ma limiterò il suo effetto sul corpo celeste che ne sarà colpito, giacché ho veramente la Potenza e la Sapienza di adeguare anche tali insoliti processi all'Ordine legale che domina nell'intera Mia Creazione.

Per Me sarà certamente possibile includere un singolo corpo celeste nel grande Ordine della Creazione nonostante dei processi illegittimi, cosicché la sussistenza del primo rimanga comunque assicurata fino al momento in cui ho previsto di porre fine a un tale caos, per ristabilire l'Ordine originario.

Ho dato Io ogni Legge, ed Io stesso posso abolire ogni Legge! E così posso anche trasformare il giorno e la notte secondo la Mia Volontà! I presupposti per questo sussistono nel fondamento stesso della luce del Sole, che è sempre e solo l'irradiazione di Me stesso. Non

ricordate ciò che è scritto? «...*le forze del Cielo si muoveranno!*» [Lc. 21,26 – Mc. 13,25 Mt. 24,29] – «...*Sole e Luna perderanno il loro splendore!*» [Lc. 21,25 - Mc. 13,24 - Mt. 24,29] – Gli uomini sulla Terra potranno notare molti cambiamenti, se osserveranno intorno a loro in modo chiaroveggente e chiaro udente, ma tali cambiamenti non potranno essere spiegati in termini palesemente terreni, poiché solo a una piccola parte degli uomini sono accessibili delle spiegazioni spirituali; invece Io metto al primo posto lo spirituale, vi faccio conoscere i processi spirituali, che però rivelano anche degli effetti terreni.

Quello che si svolge nel grande Uomo-Cosmico si sottrae alla vostra conoscenza, ma il *mondo della luce* si prende cura anche della più piccola opera della Creazione terrena e le guida la luce. Così anche il vostro corpo celeste, la Terra, viene assistita e rifornita dagli esseri spirituali con la luce così come lo decide la Mia volontà e com'è vantaggioso per l'umanità, affinché non soffra nessuna mancanza, e anche, che non debba inevitabilmente giungere a una visione dannosa per il suo sviluppo spirituale. Ciò perché l'uomo ha il proprio compito; ma anche lo spirituale ribelle vuole affermarsi, e il suo operare rimarrà ancora nascosto all'uomo, fino a quando egli non conoscerà i collegamenti che lo riguardano.

Perciò, non saranno nemmeno riconoscibili i notevoli cambiamenti nella legge della natura, anche se ci saranno. Nondimeno, ricordate che per Me nulla è impossibile! E ancora, riflettete molto bene su che cos'è la luce, e dove, in fondo in fondo, anche la luce del Sole ha la sua origine. E non dubitate, ...ma credete! E troverete sempre la luce in voi stessi, ...non appena la desidererete da Me! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7955

(2. 08. 1961)

“Chiedete spiegazioni a Me solo sullo spirituale, oppure, come sulla Luna, avrete la verità dai Miei”

(il Signore):

Solo Io stesso posso dischiudervi la conoscenza secondo la verità, perché unicamente Io so tutto, ma anche tutto ciò che è pieno di luce è

colmo della conoscenza che corrisponde alla verità, perché tutto ciò che è colmo di luce accoglie questa verità da Me, in quanto, l'irradiazione della luce del Mio Amore trasmette la conoscenza nell'infinito a ogni entità cui Io posso rivolgerMi. E pertanto, un'entità deve aver raggiunto un certo grado di maturità, oppure deve adempiere una missione per far diminuire l'afflizione spirituale sulla Terra. *‘L'irradiazione dell'Amore’* significa sempre l'apporto della Mia verità, significa la conoscenza nel campo spirituale, che non può essere conquistata diversamente, se non, tramite la diretta irradiazione, e che perciò ha bisogno di vasi aperti che accolgano la *Luce* dell'Amore dall'eternità.

Tutto lo spirituale perfetto è sempre pronto a ricevere ed è in grado di capire, perciò può sempre servire come stazione di luce e di forza per trasmettere la *Luce* dell'Amore. Invece la maggior parte degli uomini sulla Terra non ha ancora raggiunto il grado della perfezione, perciò Io, allo scopo di portare aiuto, posso scegliere un essere umano *come stazione d'accoglienza della luce* del Mio Amore, quando esistono certi presupposti che lo permettono.

Io posso fornire agli uomini sulla Terra una conoscenza secondo la verità quando la Mia Sapienza riconosce che ciò è necessario per la salvezza dell'anima degli uomini, così che a loro sia apportata *la luce*. Allora utilizzo un ricevente che si è preparato tramite l'amore, per accogliere il flusso del Mio Amore. E allora è anche garantita la pura verità, perché Io voglio che gli uomini giungano in possesso della verità. Quindi li istruirò in tutto ciò che è necessario che sappiano, per la salvezza della loro anima, ed essi potranno porre ogni domanda e riceveranno la risposta secondo la verità.

Io vi darò sempre la risposta, quando è per la salvezza della vostra anima. Quindi dovete rivolgere a Me domande sempre spirituali, perché la conoscenza delle cose terrene non ha nessun valore per la maturazione dell'anima, e allora guiderò bene i vostri pensieri, perché ogni errore è dannoso per voi, ogni errore ha cattive conseguenze, e non importa se queste conseguenze si percepiscono in modo spirituale o terreno.

*

(...ora seguì un dibattito sulla Luna, e poi la spiegazione):

*

(da uno spirito-guida):

La risposta e la spiegazione più semplice è questa:

La Luna accompagna costantemente la Terra nella sua orbita, ma non si trova sempre nel campo dell'irradiazione del Sole, perché spiritualmente ha una distanza maggiore dal Sole, che la Terra. La Terra orbita intorno al Sole e mediante la propria rotazione viene sempre colpita dai raggi del Sole una certa parte della Terra, quindi sulla Terra vi sarà da una parte luce, e dall'altra l'oscurità. La Luna segue certamente la stessa orbita, ma ha bisogno di più tempo per ruotare (29 giorni), e ciò significa che non può essere colpita nello stesso tempo (della Terra) dai raggi del Sole, ma ne viene toccata solo una parte alla volta, e assorbe la luce del Sole durante la sua rotazione come satellite della Terra. Ciò perché la sua distanza dalla Terra comporta che essa necessiti di un tempo più lungo per girare, e perciò i raggi del Sole non possono colpirla rapidamente, ma ad intervalli che si susseguono con un certo ritmo secondo la sua posizione rispetto alla Terra.

Perciò, non è la Terra che si frappona come un'ombra tra il Sole e la Luna, ma è la Luna a rendere visibile sulla Terra la luce che il Sole irradia verso di sé mentre essa vi ruota attorno, e che quindi la colpisce in base alla sua posizione rispetto alla Terra, che perciò cambia man mano, perché la Luna accompagna di certo la Terra come satellite, ma non ruota con la stessa velocità come ruota la Terra intorno a se stessa. La Luna accompagna la Terra nell'universo, ma non compie le stesse rotazioni, ed è per questo che non sempre può essere avvistata dagli abitanti della Terra, ma continua ad accogliere dal Sole quei raggi che non possono influenzare nessun altro corpo celeste.

Certamente la Luna accompagna sempre la Terra, ma a causa della continua rotazione della Terra, (la sua immagine) viene sottratta temporaneamente agli sguardi degli abitanti terrestri e non può essere avvistata sempre piena, non perché il Sole non l'irradia oppure perché essa si trova all'ombra della Terra, ma perché gli abitanti della Terra si trovano dal lato opposto della Luna illuminata, a causa della sua rivoluzione, oppure possono anche vedere contemporaneamente il Sole e la Luna quando la parte della Terra è rivolta a entrambi, e ciò è possibile sia di giorno sia di notte, poiché questo non è causato dall'irradiazione del Sole, ma dalla posizione della Luna attorno alla Terra. – Amen!

B. D. nr. 7956
(3. 08. 1961)

L'irradiazione della luce del Sole e dell'universo ha un'origine spirituale

(il Signore):

La grazia di ricevere la Parola vi assicura anche la Mia protezione, e non è necessario aver timore di cadere nell'errore, perché Io so del vostro desiderio per la verità e non vi lascio giungere dei falsi insegnamenti, benché siate costantemente circondati dalle forze dell'oscurità che vorrebbero offuscare o spegnere la luce dall'*alto*. Ma esse sono impotenti di fronte alla *luce* che splende loro, dalla quale fuggono, perché conoscono la sua Origine. Tuttavia cercheranno continuamente di confondere i vostri pensieri, che però, Io orienterò sempre correttamente, perché è vostro compito di servire Me nella Mia *vigna*, e così, diffondere la verità che Io stesso guido a voi dall'*alto*, perché voi uomini ne avete bisogno per la vostra piena maturità.

Solo Io posso istruirvi giustamente, e così pure gli esseri di luce attraverso i quali scorre lo stesso flusso di luce dell'Amore che fuoriesce da Me. Infatti, essi possono irradiare sempre solamente la stessa luce che ricevono da Me stesso, per diffonderla nell'oscurità. Perciò potete accettare senza alcun dubbio tutto ciò che vi giunge dall'*alto*. Dovete solo sapere che è difficile rivelarvi dei segreti della Creazione finché siete ancora del tutto ignoranti su questi, poiché non conoscete le Leggi della natura al punto da sapere anche i loro effetti, ...e ancor meno conoscete le Leggi divino-spirituali. Voi non sapete nulla delle fonti di luce nell'universo che hanno un'origine puramente spirituale, e tuttavia, nel loro effetto queste giungono visibili all'occhio terreno, e così non può esservi data nessuna spiegazione comprensibile, se e quando i raggi del Sole subiranno una diminuzione della loro forza radiosa, se e quando la potenza irradiante sarà abolita del tutto. I calcoli umani non sono sufficienti, ...anche se delle presunte dimostrazioni crederanno di motivarli.

Inoltre, il campo di irradiazione del Sole è anche limitato, essendo un flusso di luce spirituale che verrà interrotto quando l'Ordine

conforme alla Legge non sarà più osservato, quando il principio fondamentale dell'Ordine eterno non sarà più efficace, cosa che voi uomini, nel vostro stato limitato, non potete riconoscere né comprendere. Dei processi spirituali nel cosmo corrisponderanno sempre a dei processi terreni, cioè visibili, perché tutto è strettamente connesso, e così non ci sarebbero ostacoli né limitazioni per l'irradiazione della luce del Sole, se la forza luminosa o radiante, non fosse ridotta o impedita da una certa resistenza dello *spirituale* ancora immaturo, di cui i corpi celesti nell'universo sono più o meno costituiti.

Nondimeno, la costituzione dei corpi celesti è fondata proprio sulla composizione delle sostanze spirituali immature, e il grado della loro perfezione determina anche il grado di irradiazione, per il cui scopo delle creazioni già più perfette sono dei corpi celesti auto irradiani, perché ad essi può giungere la luce proveniente dalla Fonte originaria senza trovare resistenza, e quindi, tali corpi di luce possono irradiare di nuovo la luce. Così, anche ogni stella oscura può essere illuminata, ed è anche irradiata nella misura in cui la '*vita*' su di essa deve essere garantita; diversamente, un'irradiazione costante ne comprometterebbe piuttosto la '*Vita*'. Pertanto, anche queste irradiazioni devono essere mantenute entro dei limiti, il che spiega l'alternarsi del giorno e della notte nel senso spirituale.

Ciò nonostante, anche se tutti i processi nell'universo si lasciassero interpretare in modo materiale, dovrebbe però, esistere un certo presupposto per la comprensione. Gli uomini dovrebbero sapere che tutti i corpi celesti nell'ambito del Sole ricevono anche da questo la luce, tuttavia, sempre nel modo spiegato precedentemente, e cioè, che a loro splende sempre e solo la luce necessaria alla '*vita*' e alla sussistenza rispetto alla predisposizione spirituale dei loro abitanti, e che questa irradiazione di luce può essere vista, a volte, ...anche dagli abitanti di altre stelle.

Tuttavia, nessuna stella impedisce o limita in alcun modo l'irradiazione verso un altro corpo celeste, come voi uomini immaginate, perché ogni stella è accessibile al Sole nello stesso rapporto, ma l'irradiazione verso di esse dipenderà da ciascuna stella, caratterizzata dalla predisposizione spirituale della sua sostanza, poiché *la luce del Sole è irradiazione spirituale!*

Il Sole è una stella auto splendente costantemente nutrita di luce dalla Fonte della Forza originaria, la quale trasmette il flusso della forza e della luce. Essa è visibile nella Volta celeste, e tuttavia, ...è una creazione di genere spirituale, dove si attiva dello spirituale perfetto nella conservazione delle opere della Creazione che si trovano nell'ambito di questo Sole.

L'irradiazione spirituale compenetra certamente tutto, anche ogni materia, ma limita la sua efficacia dove si offre una resistenza nella forma di una sostanza non-spirituale, come è da considerare ogni materia. Questa sostanza non potrebbe mai ostacolare o fermare l'irradiazione a scapito di altre stelle, per cui è un concetto errato che una stella possa mostrarsi come ombra per un'altra. Nondimeno, esistono Leggi secondo l'Ordine divino – e queste persisteranno eternamente – finché esisterà ancora una Creazione materiale. E dove sia solo possibile, Io darò a voi uomini anche conoscenza di ciò, quando la maturità della vostra anima lo consentirà, e se, ...Io lo riterrò salvifico per voi e per la vostra anima! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7957

(4. 08. 1961)

“Le vostre valutazioni sulla Luna sono errate, non potrete mai vivere su un altro corpo celeste!”

(il Signore):

Anche una minima mancanza di chiarezza ha un effetto negativo, poiché precipita l'uomo nel dubbio e offusca *la luce* che dovrebbe illuminare il suo cuore. Tuttavia, l'apporto di *luce* avverrà sempre, quando il cuore si apre per farla splendere. Dove c'è mancanza di chiarezza, deve essere dato il chiarimento, poiché Io non voglio che il pensiero dell'uomo che vuole ragionare correttamente, si confonda. E inoltre, non voglio nemmeno che l'errore sia diffuso dove si vuol servire solo la verità! E voi: avete da temere l'errore, quando Io stesso vi insegno? Date agli altri, solo ciò che Io stesso vi insegno?

Che voi stessi non afferriate tutto intellettualmente, non deve inquietarvi, poiché, fino a quando non sarete perfetti, il vostro pensiero resterà ancora limitato e non sarete in grado di mettere in collegamento i

punti di vista con le spiegazioni che Io vi do, quando queste riguardano dei campi che la scienza crede di aver dischiuso. Tuttavia, che nell'universo esistano ancora molte cose inesplorate, ...nemmeno la scienza lo può negare, e quello che essa crede di aver esplorato, è comunque, privo di ogni dimostrazione, in quanto le dimostrazioni fornite, sono errate!

Pertanto, anche i calcoli che sono stati fatti sulla distanza e sulla posizione della Luna in rapporto alla Terra sono caduchi, quindi è anche difficile dare a voi uomini una giusta spiegazione, ...a voi che vi siete appropriati di una conoscenza credendo di poterla dimostrare. E se solamente pensate già alla costante rotazione della Terra intorno al proprio asse, dovrete riconoscere che la Luna è certamente un satellite della Terra, e tuttavia, un corpo celeste del tutto indipendente da questa, che orbita nella zona dello stesso Sole come la Terra, ...quindi riceve costantemente la luce da questo. E la Terra non è in grado né di fermare questo flusso di luce, ...né di limitarlo.

Eppure, gli abitanti della Terra possono più o meno osservare la Luna in rapporto alla posizione che essa assume durante la sua rotazione intorno alla Terra. L'irradiazione di luce si svolge nell'Ordine della Legge, ...e anche gli astri proseguono per la loro orbita secondo l'Ordine della Legge. Perciò, nel tempo, anche la stessa ripetizione dei fenomeni, ...lo stesso alternarsi del giorno e della notte.

Voi uomini non dovete dimenticare che tutto è in movimento, ...che nulla sta fermo nell'intero universo, e che anche questi movimenti sono secondo una Legge; e tuttavia, i corpi celesti possono essere osservati da voi uomini come stabilmente fermi nel Cielo, il che potrebbe rendere discutibile una costante rotazione naturale della Terra. Eppure, la Terra ruota intorno a se stessa, pur rimanendo eternamente un segreto della Creazione, che non potrà mai esservi svelato.

Infatti, voi potrete certamente supporre e credere di fornire le vostre dimostrazioni, che però non saranno mai delle vere dimostrazioni. Perciò non vi riuscirà mai di prendere possesso dei corpi celesti estranei, le cui Leggi sono completamente diverse da quelle della Terra, e che quindi escludono (su di essi) anche *'la vita'* per voi uomini, essendo altre le condizioni di vita per ogni corpo celeste, conformi e create per gli esseri che vi dimorano secondo il loro stato spirituale.

E solo a Me è nota ogni Legge, come anche, soprattutto, a ogni spirito pieno di luce cui Io faccio giungere questa conoscenza. Invece voi uomini conoscerete tutto, solo quando sarete entrati nel Regno della luce, ...quando il vostro pensiero non sarà più limitato! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7960

(7. 08. 1961)

Nell'universo i corpi celesti sono irradiati dalla luce, tanto quanto necessitano

(il Signore):

Riponete tutte le vostre preoccupazioni sul Signore! Io sono davvero vostro Padre, e dovete invocarMi come Miei figli quando siete oppressi spiritualmente o terrenamente. Io stesso vi ho detto: «*Venite a Me, voi che siete stanchi e oppressi, voglio ristorarvi!*» [Mt. 11,28], e toglierò davvero ogni preoccupazione da voi, perché vi amo! Io voglio incessantemente dimostrare il Mio Amore per voi, affinché poi lo ricambiate e ritorniate da Me, poiché una volta avete rifiutato il Mio Amore, e perciò ora Io cerco sempre il vostro amore, per riportarvi a Me. Per conquistare il vostro amore, Io talvolta lascio che vi accada qualcosa nel bisogno, così che vi spinga a chiamarMi, e allora accetterete con gratitudine il Mio aiuto e riconoscerete in Me il Padre dall'infinita bontà, che ovviamente vi è presente, e i vostri cuori si rivolgeranno amorevolmente verso di Lui. Io tendo unicamente a questo!

*

Tu accetta i messaggi spirituali così come ti vengono offerti, perché provengono dal Regno della luce, e non ti creeranno davvero nessuna oscurità. Invece ciò che non può darti nessuna *luce*, ciò che tu percepisci come buio, non deve necessariamente provenire dal regno dell'oscurità, perché impedisco Io a queste forze di esprimersi. Perciò Mi sarà sempre possibile illuminare il tuo spirito, se solo credi incondizionatamente che da Me può procedere solo la verità. Dunque, scrivi tutto ciò che ti viene rivelato:

*

– La volontà per la verità garantisce che, nonostante la maturità dell'uomo non abbia ancora raggiunto il grado più alto, Io Mi accontento comunque della volontà per la verità, per proteggerla dall'errore. E anche se voi uomini credete di poter svolgere delle ricerche scientifiche, le Leggi dell'universo non vi sono definitivamente note, e perciò dovete anche accettare ciò che sembra un controsenso, quando vi viene spiegato da Me stesso il perché anche le vostre presunte *'dimostrazioni'* sono soltanto delle *'supposizioni'* che possono essere messe in dubbio.

Il campo d'azione dell'irradiazione solare è limitato dalla (Mia) Legge, perché i corpi celesti sono sostanza spirituale più o meno indurita, cioè creazioni materiali. E più la sostanza spirituale è indurita, più queste creazioni ospitano dello spirituale immaturo, e tanto più impediscono anche l'irradiazione. Perciò non saranno colpiti dai raggi luminosi, perché è questa la Legge fin dall'eternità: *che la resistenza diminuisca, oppure ostacoli del tutto, la forza luminosa della luce del Mio Amore!* – Voi uomini non sapete nulla di questa Legge, ma essa si manifesta nell'universo, ovvero, tutto nell'universo è sottoposto a questa Legge, e perciò lo stato spirituale di maturità dei diversi corpi celesti e dei loro abitanti determina anche il grado di irradiazione e il grado di rifiuto della luce.

Il Sole può quindi brillare nel più chiaro splendore e, nondimeno, dei corpi celesti possono disdegnare la sua luminosità oppure respingerla attraverso una condizione anti-spirituale in cui si trovano sia l'opera della Creazione sia i suoi abitanti. E questo è il caso in particolare della Luna, che è da considerare un corpo celeste abitato da esseri spirituali sviluppati nel modo più basso, i quali determinano anche la sua costituzione. Pertanto, essa non è esente dall'irradiazione del Sole, ma non sempre permette i suoi effetti. Questo perché anche gli esseri che abitano sulla Luna sono mutabili, per cui la loro condizione non è sempre la stessa, e dunque, cambia anche l'influenza del Sole su questo corpo celeste.

Questi sono sempre e solo dei chiarimenti spirituali che possono anche dischiudere la comprensione dei processi fisici, che però degli scienziati materialisti non includono nelle loro ricerche, e perciò essi cercano delle spiegazioni comprensibili in modo intellettuale, che però non sono del tutto libere da errori.

Voi, invece, dovete credere alle Mie parole, pur se non sarete mai in grado di penetrarle, perché la Terra è una delle più piccole creazioni dell'universo, i cui abitanti hanno una conoscenza ancora troppo limitata di tutte le correlazioni, per essere in grado di sondare l'universo insieme a tutte le Mie opere create, che Io domino e guido col Mio Amore, la Mia Sapienza e il Mio Potere, e che ho fatto sorgere come mezzo per il ritorno dello spirituale che una volta ha apostatato da Me perdendo ogni *luce* e ogni conoscenza, e le riacquisterà solo quando avrà percorso il viaggio attraverso la Creazione, affinché poi gli splenda anche la luce più chiara! – Amen!

█ – ‘la volontà per la verità’ : il pieno desiderio per la verità è uno dei punti fondamentali a cui deve tendere un figlio fedele che si propone di ottenere il rapporto interiore con il Padre. [vedi il [fascicolo n. 252](#) - “Ricerare e riconoscere la verità”]

* * * * *

B. D. nr. 8405

(7. 02. 1963)

“Io ho creato differenti creazioni per differenti esseri, in rapporto alla loro distanza da Me”

(il Signore):

Voi abitanti della Terra siete destinati a diventare figli di Dio, e quindi dovete superare gli abissi più profondi per raggiungere le massime vette. E questo lo capirete solo quando saprete che la caduta degli esseri fu molto diversa, cioè, l'opposizione a Me non avvenne allo stesso modo tra gli esseri, bensì, voi stessi siete stati costituiti sia secondo la volontà del vostro procreatore, sia in rapporto al grado della vostra opposizione, quando doveste decidervi liberamente per Me o per il Mio avversario.

La *Luce* della conoscenza irradiava tutti voi, eppure vi siete allontanati da Me e vi siete uniti al Mio avversario, perché potevate vederlo in tutta la bellezza, mentre Io non ero visibile a voi, pur se sapevate di aver avuto da Me la vostra origine. Anche la vostra resistenza era più o meno grande, e questo ebbe per conseguenza che vi furono assegnate anche delle differenti creazioni, dove voi avreste

dovuto fare la via del ritorno da Me, solo, non sotto le stesse condizioni che poi furono poste agli abitanti della Terra.

La Terra è l'opera della Creazione che in un certo qual modo pone le richieste più difficili all'essere caduto, affinché giunga di nuovo in alto, mentre gli altri corpi celesti offrono delle possibilità più facili per i loro abitanti. Quindi, la meta finale, la figliolanza di Dio, può essere raggiunta solo sulla Terra, benché agli esseri di altri corpi celesti siano destinate insperate beatitudini, quando hanno assolto il loro sviluppo verso l'alto e la volontà si è orientata correttamente.

Invece, per raggiungere la figliolanza di Dio, deve essere percorsa la via sulla Terra, e questa può essere affrontata da un'anima, solo se lo desidera, se è entrata nel regno spirituale provenendo da altri corpi celesti, e ora ha raggiunto un certo grado di maturità per il quale le viene concesso il percorso sulla Terra al solo scopo di una missione. Tali anime si trovano perciò già nella luce, pur essendo degli esseri *'non caduti'* cioè anime provenienti da altre stelle, – la cui distanza da Me non era così grande, e che quindi rinunciarono prima alla loro resistenza e cominciarono a tendere di nuovo verso di Me.

Esse, non appena si trovano di nuovo nella luce, riconoscono il significato dell'opera della Creazione – la Terra – e molte nutrono il desiderio di raggiungere anche loro la figliolanza di Dio, assumendone su di sé le difficili condizioni, perché l'amore per Me e l'amore per gli uomini spinge tali anime a essere attive in modo salvifico. Per questo, le anime che nella vita terrena non raggiungono il necessario grado di maturità, possono continuare il loro sviluppo nel regno dell'aldilà, e secondo il proprio grado di maturità vengono loro riassegnate delle scuole adatte, dove possono ascendere sempre più in alto.

Infatti, dappertutto le creazioni sono pronte per le anime di ogni grado di maturità, e dato che tutte le creazioni sono costituite diversamente e mostrano differenti condizioni di vita, possono significare già uno stato di beatitudine per quelle anime che vi si trasferiscono, essendo state, queste creazioni, progettate in modo molto più meraviglioso rispetto alla Terra, e mostreranno loro delle creazioni per rendere quelle anime felici e ~~le-stimole~~[stimolarle](#) a sforzarsi continuamente verso lo spirituale, e così, testimoniare chiaramente il Mio Amore, il Potere e la Sapienza, in modo che anche l'amore di quegli esseri per Me, aumenti.

Infatti, quando ebbe luogo l'apostasia degli esseri in un tempo immemorabile, che per voi può già significare un'eternità, tutti loro si allontanarono certamente da Me, ma anche un numero inimmaginabile si separò molto presto dal Mio avversario dopo l'apostasia, non lo seguirono negli abissi più profondi, e uscirono dalla grande schiera. E la Mia Volontà, a causa loro, fece ugualmente ciò che aveva fatto per il caduto più in basso: *dalla forza defluita da Me, creò da questi esseri, delle opere della Creazione di altre specie, diverse dalla Terra!* In tal caso, il percorso attraverso queste opere della Creazione fu molto più facile per lo spirituale caduto, e quindi si svolse più velocemente, affinché gli esseri ritornassero più velocemente da Me, perché anche per questi esseri è stata compiuta l'Opera di redenzione² di Gesù Cristo, e il loro peccato originario è potuto essere eliminato, secondo la disposizione dell'anima di ogni singolo essere verso il suo Dio e Creatore, riconosciuto in Gesù.

Infatti, anche a loro viene fatta conoscere l'Opera di redenzione mediante i messaggeri di luce che operano tra di loro, che Io ho assegnato a tutti gli esseri come maestri, affinché trovino e percorrano la via verso di Me. Perciò esistono incalcolabili possibilità di maturare spiritualmente, per un'anima della Terra non ancora perfezionata, e il Mio Amore e la Mia Sapienza riconoscono veramente la possibilità di maturazione più adatta per ogni singola anima. E quindi, tutte le creazioni nell'universo sono vivificate da esseri spirituali dei più diversi gradi di maturità, e offrono beatitudini e magnificenze della specie più differente a coloro che già possiedono un maggiore grado di luce, offrendo sempre, anche agli esseri meno maturi, migliori e più facili condizioni di vita che la Terra.

Infatti, questa è davvero l'opera della Creazione più miserabile, la quale richiede un grande superamento e pone grandi esigenze all'essere caduto, fino all'uomo, ma che può anche apportargli il destino più magnifico: *la figliolanza di Dio, se egli supera migliaia di volte tutte le difficoltà!* E se ciò avviene, fa diventare l'essere, il figlio più beato, il quale, dopo, potrà creare e operare con Me nell'intero infinito!

In che misura le creazioni nell'universo siano creazioni spirituali o materiali, voi uomini lo potrete riconoscere solo se avrete un certo grado di maturità o di luce; ma è certo questo: *esse servono come soggiorno a tutto l'essenziale una volta caduto!* Esse sono formate secondo lo stato

della perfezione delle anime, e perciò voi dovete vedere in tutti i corpi celesti delle ‘scuole’ che Io stesso ho edificato, per poter ridonare un giorno a tutte le Mie creature, la beatitudine che loro una volta hanno respinto volontariamente, ...e che dovranno riacquisire di nuovo volontariamente! – Amen!

1 – [vedi il [fascicolo n. 34](#) – “La figliolanza”]

2 – ‘l’Opera di redenzione di Gesù’ : la conoscenza del valore del sacrificio di Gesù tramite la Sua incarnazione e la Sua morte in croce, è un elemento indispensabile per il credente, al fine di ottenere la redenzione dalle colpe o dalla caduta originaria. [vedi il [fascicolo n. 68](#) – “La redenzione attraverso Gesù”]

* * * * *

B. D. nr. 8838 a/b

(7/8. 08. 1964)

Le creazioni nell’universo sono di due specie: spirituali e materiali!

(il Signore):

Voi Mi chiedete spiegazioni sulle creazioni dell’universo, e Io ve le voglio anche dare, per quanto siete capaci di comprendere! Esse sono creazioni di due specie: *in parte spirituali e in parte materiali!* Tuttavia, non possono essere considerate come terrene-materiali, perché la Mia Volontà di creare è di una tale molteplicità, che voi non sarete mai in grado di immaginare sugli altri corpi terrestri, la stessa costituzione che mostra la Terra. Tuttavia, dovete considerare che non soltanto la Terra porta in sé dello spirituale solidificato, ma innumerevoli astri visibili al vostro occhio sono stati chiamati in vita da Me, in modo da consentire a tutte le anime umane che non hanno ancora raggiunto il grado di maturità necessario a elevarsi, di continuare a svilupparsi nelle creazioni dell’aldilà.

L’intera Creazione è la Mia forza irradiata, e la Terra è la creazione più infelice, perché è fatta di sostanza materiale grossolana. Chiunque percorra la via attraverso le sue opere, può arrivare fino alla completa spiritualizzazione di ciò che vivifica l’uomo come ‘*anima*’. I livelli di maturità con i quali l’anima lascia la Terra con la morte del suo corpo, sono molto differenti, perciò essa viene accolta da altre creazioni, le quali, in un certo senso stanno in un aldilà, ma non possono essere

affatto chiamate creazioni spirituali, dato che le loro sostanze sono costituite da spirituale raddensato, e in queste, gli esseri una volta proceduti dalla Mia forza, non divennero attivi nella Mia Volontà, così questa materia è molto più leggera e malleabile, tanto che le anime che vi si trovano, vengono spinte a una fervente attività e servono reciprocamente, così da continuare a maturare sempre più.

*

(8. 08. 1964)

Allora si può parlare di una materia che si dissolve più facilmente, e che in sé cela, ugualmente, dello spirituale che una volta Mi è diventato infedele, il quale però, non soffre nella stessa misura in cui soffre quello che è sulla Terra, poiché serve volentieri al fine di rendere possibile alle anime il perfezionamento. Questa materia trapassa non appena ha compiuto il suo compito. Le creazioni di quei corpi celesti sono abitate da esseri che possono essere considerati umani, ma che hanno anch'essi il compito di aiutare delle anime all'ulteriore sviluppo, e quindi devono esistere anche tali creazioni materiali, ma queste non devono essere immaginate come quelle esistenti sulla Terra.

Gli esseri si troveranno in mezzo a un mondo che offrirà loro dell'incredibile, e che comunque è un mondo reale, perché la forza del Mio Spirito irradia tutto, e rimarrà un mondo reale fino all'avvenuta completa spiritualizzazione di tutti gli esseri, che allora non avranno più bisogno di un mondo materiale. E poiché questo richiederà ancora delle eternità e quindi gli astri del firmamento resteranno visibili per gli uomini, voi sarete istruiti fino al punto che tutti questi mondi sono la Mia Volontà divenuta forma, ai quali ho irradiato *la forza* in rapporto allo spirituale più o meno caduto in basso; e che questa *forza* si è manifestata, cioè è divenuta visibile e tale rimarrà per i rispettivi abitanti di questi corpi celesti, che ora si trovano in un differente livello di conoscenza, e che perciò possono accogliere anche degli abitanti della Terra, per aiutarli all'ulteriore sviluppo. Voi uomini vi troverete oltre la Terra, e tuttavia..., nel Mio regno! E secondo la vostra maturità, cambierete il vostro luogo di soggiorno per entrare in creazioni sempre più spirituali.

Ciò che i vostri occhi vedono come corpi celesti nel firmamento, sono tutte creazioni che la Mia Volontà ha fatto sorgere, e questi astri sono degli spiriti originari che Mi sono diventati infedeli, ai quali Io ho

posto dei compiti che ora adempiono anch'essi, che più o meno Mi riconoscono di nuovo, e che non sono sprofondati così in basso, ma ugualmente necessitano delle creazioni materiali per adempiervi tali compiti.

Pertanto, non si può parlare di materia terrena, giacché questa è dello spirituale sprofondato nel più profondo abisso, che l'uomo deve superare sulla Terra in un tempo infinitamente lungo. Quelle altre creazioni materiali sono state date in sovrappiù a certi uomini per la loro felicità, affinché se ne rallegrino. Infatti, un corpo celeste visibile deve anche poter mostrare delle creazioni visibili, per dimostrare agli spiriti già più maturi la grandezza e la potenza del loro Creatore, e dare anche l'occasione di servire a coloro che necessitano ancora di svilupparsi.

Per voi questo problema non è facilmente risolvibile, perché voi comprendete solo ciò che si trova sulla Terra; e anche su questo la vostra conoscenza è limitata, e come gli altri astri influiscono sui vostri pensieri vi rimarrà celato, finché non sarete in grado di contemplare spiritualmente. E poi, anche quel regno vi sarà dischiuso, e non potrete stupirvi abbastanza di quali creazioni nascondano i singoli corpi celesti. Ciò perché tutte le Mie Opere hanno il loro scopo, e queste dimostrano il Mio Amore, la Mia Sapienza e la Mia Potenza. Quello che vi sembra insondabile lo sperimenterete tanto più, quanto progredirete nella maturazione della vostra anima; allora per voi non ci saranno più domande cui non vi si possa dare risposta, e sarete felici, grazie a una ricca conoscenza, anche se per adesso vi rimane ancora nascosta! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8961

(10. 04. 1965)

Tutta la materia è forza spirituale raddensata

(il Signore):

Tutte le Mie creazioni sono dello *spirituale* caduto, esseri originari che una volta hanno rifiutato di compiere la loro attività e per questo sono stati trasformati in tutte quelle creazioni che voi vedete e anche quelle che sono celate ai vostri occhi, ma che servono allo spirituale caduto in parte come involucro esterno oppure ancora per essere

incorporato in opere di ogni genere. Dovete sapere questo: *che Io ho fatto sorgere la Creazione proprio a causa dello spirituale caduto!* Non solo, ma che sono sorte, e ancora sorgeranno, delle creazioni spirituali che la Mia Volontà ha creato unicamente per quel mondo che si muove nella luce, e che queste creazioni sono per voi inafferrabili, perché fanno parte delle meraviglie che Io ho preparato per coloro che Mi amano!

Così, tutto ciò che vi è visibile, anche le stelle più distanti che per voi sono riconoscibili come scintille di luce, rappresentano quel mondo che il Mio sconfinato Amore ha creato per lo spirituale caduto, e nel loro genere tali stelle sono così molteplici, che possono accogliere lo spirituale in tutti i gradi di maturità, anche se per voi non sono riconoscibili. Invece quello che per voi non è visibile, sono le creazioni spirituali che la Mia Volontà di formare continuamente ha esternato da Me, che quindi potrete contemplare solo quando voi stessi avrete raggiunto un grado di maturità che vi renderà possibile la vista spirituale.

Il numero degli esseri caduti è per voi inimmaginabile, e necessita di infinite scuole. Non dovete considerare solo le creazioni della Terra come tali, anche se si parla di *'materia terrena'*, bensì, tutte le Creazioni sono sostanza più o meno solida, i cui esseri, secondo il grado della loro apostasia da Me si sono più o meno allontanati da Me, oppure anche degli esseri spirituali che hanno già diminuito la distanza da Me ma che, comunque, non sono arrivati alla più sublime pienezza di luce.

Infatti, tutti quegli esseri che una volta hanno seguito il Mio avversario quando si è allontanato da Me, in seguito, quando si sono separati da lui, egli non ha potuto impedirlo, perciò non sono sprofondati nel più profondo abisso. Io allora ho usato le loro sostanze in quelle creazioni in cui essi potevano manifestare delle condizioni molto più leggere, cioè, che non richiedessero delle creazioni miserabili e scarse, come le manifesta la Terra, in quanto su di essa devono maturare le sostanze più dure. Questa maturazione può considerarsi terminata con la figliolanza di Dio, la quale può essere raggiunta solo sulla Terra.

La Mia versatilità non conosce limiti, e potrete contemplare incessantemente delle nuove creazioni durante la vostra maturazione, se questa vita terrena non vi avrà procurato il successo, affinché possiate entrare completamente spiritualizzati nel regno della luce, dove vi

attendono delle meravigliose creazioni spirituali che vi renderanno incommensurabilmente beati. E che ora, Io possa anche far sorgere della materia che non sia dello spirituale caduto, non deve essere messo in dubbio, perché per Me, nulla è impossibile, e ogni materia è *forza spirituale*, che così si è raddensata nella forma.

Un tale processo si svolge solo quando Io stesso perseguo un determinato scopo, come avvenne quando, da un puro Spirito di luce, creai un involucro esterno nel quale Io stesso volli incarnarMi, e non avrei mai potuto esserlo in un'anima una volta caduta. Infatti, anche uno spirito non caduto che viene sulla Terra allo scopo di raggiungere la figliolanza di Dio, deve passare attraverso l'abisso, e quindi avrà bisogno di un corpo terreno che però gli consentirà di raggiungere molto più velocemente la maturazione, un corpo nel quale la resistenza contro di Me si potrà spezzare più facilmente, e che sicuramente gli farà raggiungere la sua meta nella vita terrena.

Io, però, so dello stato di ogni singola anima, ed è Mia intenzione strappare le anime al Mio avversario in un tempo il più breve possibile, allontanando dallo spirito originario, da Lucifero, un'anima dopo l'altra, in modo che alla fine rimarrà ancora solo il figlio perduto, il quale si arrenderà di nuovo a Me, e che Io accoglierò di nuovo, ...quando ritornerà nella sua Casa paterna! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8987

(31. 05. 1965)

Infiniti corpi celesti differenti, per ospitare differenti anime

(il Signore):

Quell'ambito che al vostro intelletto è impenetrabile, potete tuttavia penetrarlo ancora, non appena il Mio spirito potrà operare in voi; allora per voi non esisteranno limiti, poiché il Mio Spirito è parte di Me, ed Io stesso so tutto, a Me nulla è sconosciuto, e quindi posso anche intercedere attraverso il Mio Spirito; posso rivelarvi tutti gli ambiti, ...ma dipenderà dal vostro grado di maturità, quanto potrete prendere visione dei misteri della Creazione, e quanto Io posso istruirvi, benché anche la minima conoscenza corrisponderà pienamente alla verità.

Quindi dipenderà da voi, di aumentare il grado di maturità per compenetrare sempre di più ciò che l'amore porterà sempre ad attuare, poiché l'amore si unisce strettamente a Me, e allora sarete anche colmi del Mio Spirito, sarete in grado di contemplare limpidamente e chiaramente l'intera Creazione e afferrarne tutte le interconnessioni. Conoscerete inoltre i diversi tipi di creazioni, il loro scopo e il loro relativo destino. Conoscerete anche la differenza dei corpi celesti, i quali sono così molteplici, ...perché ospitano delle anime maturate in modo differente.

Io ho avuto idee illimitate ed ho potuto eseguirle, e quindi ho anche plasmato ogni astro secondo moltissimi Pensieri (Leggi), che però devono servire tutti al rimpatrio di tutto *il caduto* di un tempo (lo spirituale). Io non sono un Essere sottoposto a limiti, ...che un giorno si esaurirà oppure si consumerà nella Sua forza! Io creo incessantemente, ...e continui nuovi Pensieri fuoriescono da Me e da ciò che ho formato! Io ho così molteplici dimore nelle quali procede l'ulteriore sviluppo dell'essere che si trova sulla via del ritorno da Me, essendoci innumerevoli Mie Creazioni, e sempre più Creazioni sorgono dal Mio Amore, perché Io tengo pronte continuamente delle nuove felicità per tutte le Mie creature, affinché, non appena questi esseri si trovano su tali vie, salgano sempre più in *alto*.

E così, anche gli uomini sulla Terra – una volta che nell'aldilà saranno arrivati a un piccolo barlume di conoscenza – saliranno ancor più in *alto*, e una ricaduta nell'abisso sarà esclusa. Per queste anime sono pronti incalcolabili corpi celesti d'accoglienza, sempre commisurate al loro grado di maturità che aumenterà sempre di più, e quindi, ...condizionerà anche continuamente un cambio su un altro luogo di soggiorno.

Dalla Terra voi uomini potete vedere incalcolabili astri, i quali – anche solo a guardarli – sono innumerevoli, e nell'intera Creazione si trovano ancora innumerevoli corpi celesti che per voi sono invisibili, ...tali da superare largamente la vostra facoltà di valutare come uomini! Potrete quindi contemplare l'intera Creazione solo nella Luce più chiara, perché allora non conoscerete più alcun limite, e poi, anche la vostra beatitudine non conoscerà più nessun confine, poiché saprete dello scopo di ogni singolo corpo celeste e anche dello stato di maturità dei suoi abitanti, e cercherete di aumentarlo sempre di più, per mettere

tutti nello stesso stato nel quale voi stessi siete ora: ...*nell'intima unione con Me stesso e nella costante irradiazione d'amore!*

Tuttavia, per la vostra ascesa il requisito è che possediate un barlume di conoscenza, e ciò significa che la verità deve già essere penetrata in voi, e voi dovete già essere usciti ancor prima dalle tenebre, mentre prima eravate trattenuti in un leggero crepuscolo che ancora non vi dava la capacità di separarvi dalle eresie, ...il cui numero è grande! Degli esseri di luce cercano certamente di cambiare questo vostro stato, ma finché costoro sono respinti, non avete speranza, ed è sempre da temere una ricaduta nell'abisso; invece, non appena in voi vi è un po' d'amore, non vi chiuderete nemmeno a ciò che presentano gli esseri di luce che indicano continuamente a Gesù Cristo. Allora rinuncerete alle eresie e accetterete la verità, ...e la via verso l'alto vi sarà assicurata.

Voi uomini potreste già aver dischiuso la conoscenza sulla Terra, se badaste alla voce dello spirito, poiché giungere già sulla Terra alla conoscenza, apre agli uomini la porta del regno della luce, ed essi trovano con certezza la via per il ritorno nella Casa del Padre, ...per unirsi a Me in eterno! – Amen!

I – ogni pensiero di Dio è un atto creativo, e come tale, assume una forma, benché in modo spirituale.

* * * * *

Il nostro Sole

O Sole, che splendi ogni giorno nel cielo turchino
illumina ancora quaggiù tutti noi, un altro pochino.

Riscalda il terreno e scaccia le ombre da ogni emisfero
e al buio fitto, non lasciar sulla Terra, l'impero!

La tua essenza è laggiù, lontano lontano nel cosmo
da dove tutto sorreggi, e i tuoi raggi lanci senza egoismo.

Nessuno a occhio nudo ti può dalla Terra osservare
né la tua distanza da noi si può facilmente misurare.

E se qualcuno un giorno volesse ben chiedere al Creatore
com'è fatto il tuo suolo, o perché splendi a tutte le ore,

Egli direbbe a costui che da qui lo volesse scoprire:

"Osserva il Creato, anch'esso è un gran figlio, da accudire!"

G.V.

seconda edizione– Febbraio 2025

www.berthadudde.it